

Luigi II il Grande

PoD Luigi II d'Ungheria vince a Mohács.

Attuali Bandiere dei Sette Regni

Ungheria



Polonia-Lituania



Boemia



Rutenia



Germania/Grande Austria



Lombardia-Venezia



Paesi Bassi



1526

Con un colpo fortunato, un arciere Ungherese colpisce Solimano I all'occhio sinistro e l'uccide; la morte del Sultano crea il panico fra le file ottomane, e le truppe di Luigi,

rinfrancate ed entusiasmate le annientano.

A questo punto Luigi II ha riconquistato la stima vacillante dei suoi vassalli, che mandano nuove truppe per proseguire la campagna; Visto che l'erede al trono Mustafa ha solo undici anni, l'Impero Ottomano cade nel Caos; A quel punto ne approfittano un po' tutti, soprattutto l'Ungheria, Venezia la Valacchia e la Moldavia;

1528

Per fortuna dell'Impero ottomano Pargali Ibrahim Pasha sostiene la causa di Mustafa I e riesce a pacificare l'Impero, sconfiggere i Veneziani e arrestare la marcia Ungherese e dei Principati Rumeni.

La Pace di Varna vede l'Ungheria quasi raddoppiata nei suoi confini.

1529

Nasce Wladyslaus Jagellone, erede al trono d'Ungheria, Croazia e Boemia.

1531

Eletto Re dei Romani Ferdinando d'Asburgo, anche con i voti di Luigi II (I di Boemia)

1532

Un tentativo Ottomano di conquistare la Mesopotamia è rintuzzato dai Persiani.

1535

Seconda Battaglia di Varna, un secondo assalto dei Turchi viene sconfitto.

Carlo V assegna Milano al fratello Ferdinando.

1537

La Pace di Cluje segna il passaggio dei Principati Rumeni sotto vassallaggio Ungherese.

1540

Sigismondo II di Polonia designa Luigi II e I come suo erede.

1541

Su pressione di sua moglie, e nonostante le proteste del Papa. Luigi II concede libertà di culto ai Protestanti, concentrati soprattutto in Boemia e nel nord dell'Ungheria.

1545

Inizia la progressiva magiarizzazione della Croazia.

1547

Vladislaus Jagellone sposa Anna d'Assia.

1548

Luigi fa intronare il figlio Ladislao III, Re di Boemia.

1550

Nasce Lajos, Primogenito di Re Ladislao III di Boemia.

1552

Nasce Kasimir, secondogenito di Ladislao III.

1555

Carlo V abdica; oltre all'Austria e a Milano, già infeudatagli nel 1535, lascia a Ferdinando

anche l'eredità Borgognona.

1558

Il Sejm ottiene il diritto di eleggere i Re di Polonia, confermando il monarca sul trono. Il potere dei monarchi Polacchi tuttavia, in questa timeline è un po' più forte.

1560-1562

Guerra della Dalmazia, l'Ungheria conquista la regione, sconfiggendo Venezia;

1562

Maximilian d'Asburgo diventa Duca di Milano e Re dei Romani.

1563

Per evitare altre perdite territoriali, il Maggior Consiglio approva l'ingresso della Serenissima nell'Impero; l'Imperatore Ferdinando d'Asburgo convoca il Reichstag, che nonostante il voto contrario della Boemia, approva la richiesta.

1564

Muore Ferdinando I d'Asburgo, Massimiliano I di Milano diventa Imperatore e Arciduca d'Austria come Massimiliano II; L'Arciduca Ferdinando diventa Duca di Borgogna e l'Arciduca Carlo diventa Duca delle Fiandre.

1570

Il Principe Lajos Jagellone sposa Anna d'Austria, reinsaldando i rapporti fra la corona Jagellonica e gli Asburgo.

Sui fratello Kasimir sposa Isabella d'Asburgo, sorellastra legittimata di Re Filippo II.

1571

Nasce Istvan Jagellone, primogenito del Principe Lajos e della Principessa Anna.

Nasce Wladyslaw Jagellone, primogenito del principe Kasimir.

1572

Muore Sigismondo II di Polonia è eletto al suo posto Luigi II, Re di Ungheria.

1577

Muore Luigi II il Grande, Re Apostolico d'Ungheria e Croazia, Re di Polonia, Defensor Cristianitas Limes; gli succede il figlio Ladislao III di Boemia, III d'Ungheria e IV di Polonia.

1580

Muore la Principessa Anna dando alla luce una figlia, a cui viene imposto il nome Anna.

1582

Il Principe Istvan muore di polmonite.

1585

Re Ladislao III e IV, constatata la non disponibilità del primogenito a risposarsi, decide di far eleggere il secondogenito Re di Polonia, con il nome di Casimiro V mentre al Primogenito sarebbe andata la Boemia, e al momento della sua morte l'Ungheria; Wladyslaw avrebbe sposato Anna e le corone sarebbero state di nuovo unite.

1591

Muore Re Ladislao III e IV, gli succede il figlio Luigi II di Boemia, III di Ungheria.

1597

Anna Jagellona sposa il cugino Wladyslaw, con la dispensa del Papa.

1598

Nasce Ludvik, primogenito di Wladyslav e Anna.

1600

Luigi II e III sposa Florica figlia Legittimata di Michele II di Valacchia, nominato da Luigi Voivoda di Transilvania.

Nasce nelle scuole Coraniche di Istanbul un movimento di riforma chiamato Dürüstlük, Rettitudine.

1601

Nasce Istvan, nuovo erede al trono di Boemia ed Ungheria.

1605-1610

Guerra Ottomano-Ungherese, gli Ottomani conquistano la Rumelia e ne fanno un Principato loro vassallo.

1609

Ferito gravemente in battaglia Luigi II e III favorisce la successione in Boemia ed Ungheria del figlio Istvan, sotto la reggenza della madre.

1610

Muore in seguito delle ferite di guerra Re Luigi III e II; Gli succede il figlio Stefano VI d'Ungheria (I di Boemia).

1611-1615

Guerra della Reggenza fra la Principessa Anna, sostenuta dalla Polonia-Lituania e la Regina-Vedova Florica, sostenuta dai Principati Uniti di Romania e Moldavia.

1611

L'Islam Dürüstlük è proclamato Religione di stato nell'Impero Ottomano.

1612

La Boemia sostiene l'elezione di Mattia d'Asburgo.

1615

Re Stefano VI e I sposa Anna, Infanta di Spagna. Sono entrambi giovanissimi.

1617

Muore Re Casimiro V di Polonia-Lituania gli succede il figlio Ladislao V.

1618-1648

Guerra dei Trent'anni

Divisa in quattro fasi:

1)Boema-Ungherese o Imperiale

1618-1627

**2)Polacca-Lituana
1627-1633**

**3)Svedese
1633-1643**

**4)Francese
1643-1648**

1618

Una dieta di nobili Boemi accusa Re Stefano di trascurare la Boemia a favore dell'Ungheria e chiedono a Mattia I di intervenire; In questa timeline, Mattia è in piena salute (anche se senza figli) e soprattutto, protestante. Quindi i Boemi lo incoronano Re di Boemia, causando la Guerra.

1620

Dopo aver ripreso il controllo della Boemia Stefano VI e I si pone al vertice della Lega santa sanzionata da Papa Paolo V, che scomunica l'Imperatore. Alla Lega partecipano anche Venezia e Ferdinando II, Duca di Milano ed erede al trono Imperiale.

1627

La Polonia interviene a favore di Mattia d'Asburgo; Siccome Ladislao era intervenuto in Moscovia, ottenendo temporaneamente il titolo di Zar, la Moscovia approfitta e si rende di nuovo indipendente, sotto Michele I Romanov.

1628

La Prussia, paese protestante ma neutrale, decide di dichiarare guerra alla Polonia-Lituania.

1629

Muore Abbas I il Grande conquistatore delle Steppe, dell'Afghanistan, dei luoghi santi dell'Islam e della Terra santa. Non ha fatto assassinare ne accecare i figli, perciò gli succede il figlio Mohammed Baqir Safi I.

1633

Ludvik di Polonia muore in battaglia senza figli legittimi. Il Sejm designa erede al trono Polacco Re Stefano, e la Polonia si ritira dal conflitto, per pensare alla Russia. La Svezia, pur protestante entra in guerra contro l'Impero.

1634-1644

Guerra Russo-Polacca, la Polonia-Lithuania conquista Ukraina, Bielorussia, Don e riva destra del Volga meridionale (Dalla Foce alla nostra Volgograd).

1634

La Prussia torna a schierarsi con l'Impero, la cui unica figlia, Margherita è andata in sposa all'erede Prussiano.

1635

Disgraziatamente, Margherita di Prussia muore insieme al bambino che stava dando alla luce.

1643

La Francia e la Savoia invadono il ducato di Milano.

1644

A Kyev Ladislao V crea la Corona di Rutenia che aggiunge alle due che già possiede.

1648

Muore Mattia d'Asburgo, una tregua viene convocata per negoziare l'elezione di un nuovo imperatore; Eletto Ferdinando II; Subito egli rinuncia ad ogni diritto sulla Boemia; Cede dei territori a Venezia, poi, visto che a questo punto Impero e Ungheria minacciano di coalizzarsi, i Savoia e la Francia si ritirano, non senza qualche guadagno territoriale; Ferdinando non può accusare Carlo Emanuele I di Felonia, perché il Savoia si era schierato a favore del legittimo imperatore.

La Pace di Vestfalia pone fine alla guerra.

1649

Muore Ladislao V di Polonia e Lituania e di Rutenia, gli succede Stefano VI e I ora indubbiamente il monarca più potente d'Europa in termini di estensione del regno e popolazione. Dalla moglie Anna ha avuto tre figli e quattro figlie, il primogenito è il principe Lajos. nato nel 1621.

1652-1655

Guerra di Venezia conclusasi con un nulla di fatto, a causa della prematura morte di Stefano VI e I.

1655

Muore Re Stefano VI e I, gli succede il figlio Luigi III e II.

1657-1680

Lunga Guerra, dopo la quale Luigi III e II, rinuncia ufficialmente al trono di Russia.

1660

Conferenza dei Quattro Regni a Lublino; Si incontrano di fronte a Re Luigi III e II 10 rappresentanti eletti del Sejm del Regno di Polonia e Lituania (5 Polacchi, 5 Lituani), 10 rappresentanti eletti della Rada del Regno di Rutenia, 10 rappresentanti della Országgyűlés del Regno Apostolico d'Ungheria (che includono un Transilvano, uno Slovacco, ed un Croato) e 10 Rappresentanti Eletti dalla Dieta di Boemia.

Nella conferenza viene decisa un'armonizzazione legislativa, dei cambi e delle istituzioni; La carta di Lublino costituisce una sorta di Costituzione comune; In questo frangente è istituita in ciascuno dei quattro regni la figura del Cancelliere Reale, che funga da tramite fra le assemblee e il sovrano; Primo Cancelliere di Polonia e Lituania fu Ian Sobieski, primo Cancelliere di Ruthenia fu Yuri Khmelnytsky, primo Cancelliere d'Ungheria fu Miklós Zrínyi e primo Cancelliere di Boemia fu Vilém Chotek.

1664

Nasce Ladislaus, erede alle IV Corone, Principe di Pest, Principe di Cracovia, Principe di Brno e Hetman di Kyev.

1668-1672

III Guerra per Milano fra Impero e Francia, vinta dall'Impero; l'Intera Provenza è conquistata dai Savoia. I Savoia rinunciano per sempre ad ogni pretesa sul Milanese, su Finale e su Genova; Carlo Emanuele II diventa Re di Provenza.

1675

Frustrato nei suoi desideri di egemonia a sud e ad Est, Luigi XIV lancia una massiccia campagna di colonizzazione del nuovo mondo, facendo esplorare le paludi della Luisiana e potenziando la flotta e le guarnigioni;

1682

Muore Luigi III e II, gli succede il giovane figlio Ladislao VI di Polonia, V d'Ungheria, IV di Boemia, I di Rutenia.

1683-1699

Grande Guerra dei Balcani, I Veneziani supportati dagli Ungheresi , dai Rumeni e dagli Asburgo conquistano gran parte della Grecia Ottomana; Il Banato è annesso dall'Ungheria, mentre viene costituito un Principato di Serbia indipendente governato da Stefano VI Petrovic-Njegos.

1685

Con l'editto di Fontainebleau, Luigi XIV, che non ha guerre in corso con i protestanti, anzi, i suoi guai vengono da potenze cattoliche, conferma la libertà di culto degli Ugonotti e gli invita a partecipare alla corsa alle colonie.

1686

Compilato il Codice di Ladislao, che armonizza le leggi e le amministrazioni dei quattro regni, limita gli arbitri della nobiltà ma garantisce loro il rispetto di alcuni diritti fondamentali.

1688

Federico III di Bradenburgo, che ha sposato Mary Stuart invade l'Inghilterra, ma Giacomo II ha l'appoggio di Luigi XIV e della sua potente flotta; i Brandeburghesi sono sconfitti e Giacomo resta sul trono.

1689-1691

Guerra Russo-Rutena, la Rutenia porta il confine sul Volga.

1690

In una breve guerra vittoriosa, il Re di Provenza Vittorio Amedeo II estende il suo dominio ai danni della Francia, e, per i suoi sforzi contro ugonotti e valdesi, riceve il titolo di Re Veramente Cristiano.

1691

Editto di Lione, Luigi XIV si proclama capo supremo della Chiesa di Francia, la chiesa Gallicana; tuttavia, per far digerire ai nobili il cambiamento, oltre che dividere con loro i beni incamerati dei monasteri, concede una Charte des Droits ai Principi e ai mercanti più ricchi della Compagnia Francese delle Indie Occidentali; è l'inizio del Costituzionalismo Francese.

1694

Stroncata una rivolta dei Fredericiani; Giacomo II restaura il Cattolicesimo come religione di stato.

1695

Editto di Kensington, è introdotto il Bill of Majesty in cui Giacomo II crea il Regno Unito delle Isole Britanniche, e ne fa una Monarchia Assoluta, in cui il Parlamento è solo Consultivo ed è convocato secondo l'arbitrio del Re.

1698

Muore Giacomo I delle Isole Britanniche, gli succede il figlio, che ha sposato la sorella maggiore del Re di Spagna e ha avuto da lei tre figli, il Principe di Galles Charles, il Duca di Scozia Phillip e il Cardinale Henry Benedict.

1700-1714

Grande Guerra del Golfo, l'Imperatore Persiano Fath'ali I il Grande sconfigge il Sultano di Dheli, e annette l'attuale Pakistan all'Impero Persiano.

1701-1712

Guerra di Successione Spagnola.

1701

Muore Carlo II d'Asburgo-Spagna, Re di Spagna, Napoli, Sardegna e Sicilia. In questa timeline sua sorella maggiore non ha sposato il Re di Francia, ma il Re delle Isole Britanniche, quindi lascia il suo intero dominio a Phillip Stuart, Duca di Scozia; Ma la Francia non può permettere alla Spagna di unire il suo impero Coloniale con quello Britannico, e quindi sostiene i diritti di Carlo d'Asburgo, Duca di Borgogna, sostenuto dal padre, l'Imperatore Giuseppe I, Arciduca d'Austria e Duca dei Paesi Bassi, dal fratello Giuseppe, Duca di Milano, dal Re d'Ungheria, Polonia, Boemia e Rutenia Ladislao VI, V, IV e I e dal Re di Provenza Vittorio Amedeo II; Con l'Inghilterra si alleano la Svezia, la Danimarca, l'Impero Russo e l'Impero Ottomano (è l'Empia Alleanza).

1703

Sulla sede della vecchia Ctesifonte nasce Mohammadsharasta, abbreviata in Mosharasta, la nuova capitale dell'Impero Persiano.

1705-1708

Guerra Russo-Persiana:

la Persia di Mohammad Shah il Grande conquista le steppe, colonizzando l'intera Siberia; La sconfitta miracolosa delle truppe dello Shah a duecento Km da Mosca salva il Regno Russo dall'annessione.

1705

Battaglia dei Laghi Masuri Pietro I di Russia è sconfitto e si ritira dal conflitto per combattere la minaccia Persiana;

Muore Leopoldo I, gli succede il figlio Giuseppe I come Imperatore, Duca dei Paesi Bassi e Arciduca d'Austria.

1707

Muore Ladislao V,VI, IV e I, gli succede il figlio Luigi IV e III.

1708-1710

Guerra Russo-Svedese, in pratica Pietro I si schiera con gli Jagelloni e conquista l'Ingria.

1711

Alla morte di Carlo XII di Svezia le truppe Polacco Imperiali costringono alla resa la Danimarca, e poi la stessa Svezia.

La morte di Giuseppe I e l'ascensione al trono imperiale di Carlo VI, fa sì che Francia, Provenza e Quadruplici Monarchie ritirino l'appoggio a Carlo VI; Filippo V diventa Re di Spagna, Carlo diventa re di Sicilia e Napoli; Vittorio Amedeo diventa Re di Sardegna. La

Bretagna, rimasta cattolica, è conquistata dagli Inglesi e Giacomo delle Isole Britanniche diventa Duca di Bretagna. Anche il Regno di Corsica diviene appannaggio del Re delle Isole Britanniche, mentre Mantova è unito al Ducato di Milano.

1714

Muore Luigi XIV il Magnifico, considerato il padre della Francia Costituzionale moderna. Gli succede il nipote abiatco Luigi XV sotto la reggenza di un consiglio presieduto dal Primo Ministro Duca d'Orleans.

1717

Nascono, a distanza di poche ore, Stefano Jagellone, Principe di Buda, Cracovia e Brno, Hetman di Kyev, erede al trono della Quadeuplice e Maria Teresa, Arciduchessa d'Austria, Duchessa di Milano, erede ai Domini Asburgici.

1721

Fath'ali I si proclama Imperatore di Persia.

1725

Muore Fath'ali I Shah gli succede la moglie, Farah I Shabanu.

1726

Muore il Re di Russia Pietro I, gli succede il figlio Alessio I.

1727

Muore Farah I le succede Fath'Ali II, nipote abiatco di Fath'ali il Grande.

1728-1732

Guerra di Successione Georgiana, Francia, Impero, con Napoli e Sicilia e i Quattro Regni approvano la successione di Alessandro II, mentre Turchia, Genova, Inghilterra e Scandinavia sostengono Giorgio X. Nella guerra gli Asburgo conquistano la Repubblica di Genova il Piemonte, la Valle d'Aosta.

1730-1735

Guerra Perso-Egiziana I Mamalucchi riconquistano l'Arabia e la Palestina.

1737

Matrimonio fra Stefano Jagellone e Maria Teresa d'Asburgo.

1738

Su insistenza di Luigi IV e III Stefano Jagellone è eletto Re dei Romani. Proteste della Francia per la grande concentrazione che si va a creare; Come compromesso Napoli e la Sicilia vengono destinate ad un futuro secondogenito, come del resto previsto già dalla Pace di Utrecht.

Nasce Luigi, primogenito di Stefano e Maria Teresa.

1739

Nasce Pietro Leopoldo, secondogenito di Stefano e Maria Teresa, creato immediatamente Principe di Sicilia ed erede al trono Napoletano.

1740

Muore all'improvviso Carlo VI, Imperatore, gli succede il genero Stefano I, che immediatamente infeuda l'Arciducato d'Austria al figlio Luigi, sotto la reggenza della madre,

che resta Duchessa di Milano e dei Paesi Bassi, che è anche reggente di Napoli e della Sicilia per conto del figlio Leopoldo I.

1742

Muore Re Luigi IV e III, Re di Boemia, Polonia-Lituania, Rutenia ed Ungheria, gli succede suo figlio, il Sacro Romano Imperatore Stefano I, VII e II.

1743

Il Ducato di Milano e quello dei Paesi Bassi sono elevati a regni. (il Ducato di Milano diventa il Regno di Lombardia). Il Titolo di Duca di Milano e quello di Duca dei Paesi Bassi diventano i titoli del principe ereditario.

1744

Maria Teresa acconsente all'estensione del Codex dei IV regni anche a Paesi Bassi, Lombardia, Austria, Sicilia e Napoli.

1745

Muore Carlo I delle Isole Britanniche, Corsica e Bretannia, gli succede il figlio Giacomo III.

1748-1753

Guerra di Successione Bavarese, la Baviera è annessa all'Arciducato d'Austria che è elevato a Regno d'Austria e Baviera. Con l'appoggio garantito dell'Hannover e degli elettorati ecclesiastici, finalmente gli Jagelloni si garantiscono la maggioranza totale per le elezioni imperiali.

1754

Riunito per la prima volta il Consiglio dei Cancellieri (poi Consiglio dei 7), l'informale assemblea dei Primi Ministri dei Regni Jagellonici; partecipano l'Ungherese Károly József Batthyány (presidente dell'assemblea), il Boemo Václav Antonín Kounicové (Home line Wenzel Anton von Kaunitz-Rietberg), il Polacco August Aleksander Czartoryski, il Ruteno Franciszek Tadeusz Oginski, l'Austriaco (Bavarese) Franz Xaver Andreas von Praidlohn, il Lombardo Gabriele Verri, l'Olandese Willem Karel Hendrik Friso van Orange-Nassau, il Napoletano Bernardo Tanucci, d'origine Toscana, che rappresentava anche la Sicilia.

1756-1763

Guerra dei Sette Anni.

Rovesciamento delle alleanze, l'Impero con i suoi Regni Uniati e la Persia si schiera con l'Inghilterra e la Spagna contro Francia, Provenza, Spagna, Impero Ottomano e Mamelucchi. La Francia riesce a malapena a reggere l'urto sul continente, con l'aiuto di Spagna e Provenza, e perde la Normandia a favore delle Isole Britanniche. Tuttavia, la Flotta Franco Spagnola e le milizie locali nelle Americhe consentono la conquista del new England e del Canada Britannico. Solo la morte della Shabanu Soraya e la successione di Fath'ali III permette all'Impero Ottomano di salvarsi dalla distruzione. Fath'ali III è infatti un grande ammiratore del sultano Ottomano Orhan II il grande. In Germania, i Principi Tedeschi che si erano schierati contro gli Jagelloni subiscono la Reichsexekution; Prussia, Hannover e Sassonia sono annesse all'Austria, che diventa il Regno di Grande Austria. In Italia, la Toscana resta ai Borbone ma il Regno di Lombardia si annette Parma, Lucca, il Piemonte, la Valle d'Aosta e Modena. Nel Mediterraneo i Britannici riescono a prendere Gibilterra e Malta. Anche nelle Indie orientali vincono i Francesi. La Lorena è annessa ai Paesi Bassi. La Svizzera, preoccupata per le ambizioni della Provenza vota per la nomina del Sacro Romano Imperatore Presidente ex-officio della Confederazione.

In cambio dell'aiuto dato dai Boemi, l'Austria cede in perpetuo la città di Ankaran al Regno di Boemia, che così ottiene un accesso al mare. Molti cittadini Grand'Austriaci della Carniola serviranno nella Marina Boema.

1763

Pochi mesi dopo la successione Fath'ali III è deposto da un colpo di palazzo a favore della moglie Farah II, e poi assassinato.

1768

Muore Giacomo III, Re delle Isole Britanniche, Duca di Bretagna e di Normandia, Signore di Malta, gli succede il figlio Giacomo IV

1769

Muore a soli 52 anni il Re e Imperatore Stefano I, VII e II, gli succede il figlio Luigi/Ludovico V (Imperatore) e Re d'Ungheria, IV, come Re di Boemia, Polonia-Lithuania e Ruthenia, I come Re della Grande Austria.

1770

Maria Antonietta Jagellona sposa Carlo Augusto Stuart, erede al trono delle Isole Britanniche, di Bretagna, di Normandia e di Corsica..

1773

Muore Giacomo IV, gli succede Carlo II.

1775-1783

Guerra d'Indipendenza Americana, grazie all'intervento Britannico, che permette a Londra la riconquista del New England, le 13 Colonie della Nouvelle France diventano indipendenti.

1780

Muore Maria Teresa, Regina di Lombardia e dei Paesi Bassi, Luigi V, IV e I diventa ufficialmente il Re dei Sette Regni.

1783

Les Etats Units Americain diventano indipendenti.

1785

Leopoldo I di Napoli e Sicilia concede una costituzione, la Carta Leopoldina, che trasforma il Regno Unito di Napoli e Sicilia in una monarchia costituzionale. Gaetano Filangieri è nominato Primo ministro in seguito alle prime elezioni del Parlamento di Napoli e di quello di Palermo. Il modello sarà importato a Parigi l'anno dopo. II Regno unito abolisce anche la Pena di Morte.

1788

Muore senza eredi maschi Ludovico V, gli succede il fratello Pietro Leopoldo che lascia al figlio Carlo VIII e VI il regno unito di Napoli e Sicilia.

Leopoldo II, Imperatore, I come Re di Lombardia, Grande Austria, Paesi Bassi, Boemia, Ungheria, Rutenia e Polonia-Lithuania.

Appena eletto subito estende ai 7 regni lo statuto Leopoldino; Le prime elezioni per le camere basse dei Sette Parlamenti vede i Conservatori trionfare un po ovunque, meno che in Grande Austria e in Lombardia.

Sono eletti primi ministri dai rispettivi parlamenti: Philipp von Cobenzl in Grande Austria, Vilhelm van Orange-Nassau nei Paesi Bassi, Francesco Melzi d'Eril (piu giovane primo

ministro eletto della storia), Jan Rudolf Chotek in Boemia, Stanislaw August Poniatowsky in Polonia-Lituania, Hieronim Janusz Sanguszko in Rutenia e Sámuel Teleki in Ungheria.

1789

Scoppia la Rivoluzione Britannica; Assalto alla torre di Londra per protestare contro il tentativo del Re di sciogliere il Parlamento convocato dopo trent'anni.

In Bretagna il governatore, Carl James Stuart si rifiuta di riconoscere il governo rivoluzionario. In Corsica, invece i rivoluzionari prendono il potere come a Malta.

La Fayette giura come primo presidente degli EUA.

1790

Muore Leopoldo II e I, gli succede il figlio Stefano II (Imperatore, Re di Grande Austria, e Re di Germania), I dei Paesi Bassi e di Lombardia, VIII d'Ungheria e III di Boemia, Polonia-Lituania e Rutenia.

La I Coalizione Anti-Britannica formata dalla Francia, dalla Spagna e dalla Provenza è sconfitta dalla flotta Rivoluzionaria al largo dell'Isola di Man.

Contemporaneamente un giovane ufficiale rivoluzionario d'origine Corsa si distingue nella difesa della Corsica il suo nome è anglicizzato in Napoleon Goodpart, originariamente era Napoleone Bonaparte.

1792

La Famiglia Reale Britannica tenta la fuga a Bristol per la Bretagna, ma è intercettata e portata di nuovo a Londra.

Re Carlo II è dichiarato decaduto ed è proclamato il II Commonwealth.

Prima Spartizione della Georgia fra Rutenia, Persia e Turchia.

1793

Carlo II delle Isole Britanniche è decapitato come il suo avo Carlo I Stuart. Pochi mesi dopo, il Public Health Committee, diretto da Thomas Payne decapita anche Maria Antonietta d'Ungheria.

I Sette Regni, ove le elezioni hanno confermato le maggioranze uscenti e l'Impero, dichiarano guerra alle Isole Britanniche Rivoluzionarie.

La Rivoluzione viene esportata in Provenza, in Spagna e in Italia Centrale dove nascono repubbliche sorelle del Commonwealth.

1794

Un colpo di stato porta alla ghigliottina Thomas Payne, viene instaurato il Directory Government, presieduto da Thomas Brand Hollis.

II Spartizione della Georgia fra Persia e Turchia

1795-1796

Napoleon Goodpart e Horatio Nelson prendono la guida dell'esercito e della flotta rivoluzionaria e la portano alla conquista della Provenza, della Scandinavia e dei Paesi Bassi.

1795

Terza Spartizione della Georgia, che cessa di esistere.

1796

Goodpart e Nelson si proclamano consoli della repubblica.

Muore l'Imperatrice di Persia Farah II la grande, le succede il figlio Mozafar Ali.

1798

I Parlamenti dei Sette Regni sono prolungati fino alla fine della Guerra contro le Isole Britanniche. Poniatowsky muore ed è sostituito da Tomasz Adam Ostrowski

1797-1800

Campagna d'Africa di Goodpart. L'Imperatore Mamelucco Baibars VII si rifugia a Khartoum;

1799

La Flotta Britannica sconfigge la flotta Imperiale e quelle dei Sette Regni ad Abukir.

1800-1802

Campagna di Nelson e Wellsley in Oriente, conquistata la Palestina, la Siria e la Mesopotamia,

1800-1802

Invasione della Francia e dei Paesi Bassi.

1800

Napoleone e Orazio si incoronano imperatori a Londra, con Orazio che pone il suo quartier Generale ad Alessandria.

1801

Mozafar Ali I di Persia è assassinato, gli succede il figlio Hassan I.

1803

Nuova proroga dei Parlamenti dei Sette Regni.

Il Senato Veneziano, dopo la perdita della Grecia per mano dei Britannici vota la nomina a Doge ex officio del Re di Lombardia, legando i due stati ma mantenendo la propria autonomia.

1804

Battaglia di Gaza, Wellsley sconfigge le armate Persiane, Egiziane e Persiane.

1805

Battaglia di Trafalgar, annientate le flotte alleate Franco-Ispano-Ungaro-Germaniche, ma l'Imperatore Orazio I muore e Napoleone I riconosce Arturo I Wellsey come Co-Imperatore.

1806

Battaglia di Austerlitz, detta Battaglia dei Tre Imperatori, perche vi partecipano Stefano II, Napoleone e Carlo III di Scandinavia.

Stefano II scioglie il Sacro Romano Impero, e reclama per se la Corona di Germania e tutte le corone ad essa collegate (Grande Austria, Boemia, Paesi Bassi e Lombardia-Venezia)

1807

Battaglia dei 4 Imperatori a Mosul, in Siria, fra Arturo I, Mustafa IV di Turchia, Hassan I di Persia e Baibars VII.

1808-1810

Invasione del Regno Unito di Spagna e Portogallo da parte dei Britannici, guidata da Arturo I; gli Iberici rispondono con la cosiddetta Guerrilla, la Piccola Guerra; Re Ferdinando VI si rifugia in Sud-America.

Joseph Goodpart diventa re del Regno Unito di Spagna e Portogallo; A capo della Guerrilla

c'è un membro della casata Lusitana dei Braganza Don Juan (Joao in Portoghese).

1808

Ennesima proroga al parlamento del 1793 nei Sette Regni.

1810

Napoleone vende il New England agli ESU.

1811-1812

Campagna di Persia e Russia; Arturo I invade la Persia, Napoleone sbarca sul Baltico e cerca di ricongiungersi da nord con il Co-Imperatore; I Persiani, guidati da Hassan Mirza Qajar attuano la tattica della terra bruciata, mentre Bezukhov temporeggia e fa perdere tempo a Napoleone. Dopo la vittoriosa battaglia di Eshfazar, Arturo I è sorpreso e fatto prigioniero a Samarcanda.

Napoleone, per non essere accerchiato dai Russo-Persiani è costretto alla ritirata. La Great Army è decimata dagli agguati Russi, il più terribile, quello sul Ponte della Beresina. (più ancora che nella nostra timeline.

1812

Joseph Bonaparte è scacciato, ma piuttosto che richiamare Re Ferdinando le Cortes Generales eleggono Re del Regno Unito di Spagna e Portogallo Don Juan (Joao) de Braganza; Re Giovanni III (secondo la successione Castigliana) concede la Costituzione a Cadice.

1813-1814

Campagna di Germania ed Ungheria, con una nuova Armata l'Imperatore Napoleone I sbarca in Germania, a Dresda, sconfigge le forze coalizzate a Lipsia, ma è poi annientato nella Battaglia delle Nazioni a Szecheni, in Ungheria.

1813

Ultima proroga dei Parlamenti dei Sette Regni.

1814

Elezioni nei Sette Regni, solo in Grande Austria, in Rutenia e in Boemia, vincono i conservatori; in Ungheria è eletto Istvan Nagy, in Lombardia-Venezia è eletto Carlo Verri, in Polonia-Lithuania Adam Jerzy Czartoryski, in Grande Austria è eletto Klemens von Metternich, (anche Cancelliere di Germania, ex officio), in Rutenia il Principe Eustachy Erazm Sanguszko, nei Paesi Bassi Rutger Jan Schimmelpenninck, in Boemia Jan Joseph Radecký z Radče.

Inizia il Congresso di Buda che ridisegna la carta dell'Europa, dell'Asia dell'Africa e del Sud-America.

Carlo Verri vorrebbe la restituzione della Grecia a Venezia, e quindi agli Jagelloni, ma la Francia e soprattutto, gli Ottomani, si oppongono; il trono è quindi offerto a Luigi Asburgo-Jagellone, secondogenito del Re di Napoli Carlo VIII Asburgo-Jagellone; In Serbia sono restaurati i Petrovic-Njegos, in Arabia del Nord sono restaurati gli Al-Saud, mentre la Mecca è infeudata al Califfo, che vi si trasferisce. La Giordania e Gerusalemme rimangono Egiziane. Le Isole Britanniche perdono la Normandia, a favore della Francia, ma non la Bretagna, né la Corsica Malta o Gibilterra; Infatti, le Isole vengono fatte apparire dall'astuto Robert Banks Jenkinson, Conte di Liverpool, come vittime della rivoluzione prima e di Nelson, Wesley e Goodpart, dopo. In Spagna e Portogallo si decide di riconoscere Giovanni III, che riesce a mantenere il Brasile, Macao, le Filippine, Goa, Timor Leste, Guam e le colonie Africane; Re Ferdinando VII è solennemente incoronato Imperatore della Nuova Spagna, un Impero immenso, che va dall'Argentina alla California e include Cuba e Puerto Rico.

Mann è assegnata in appannaggio a Napoleone.

Il Marocco è restaurato con l'aggiunta dell' Algeria e della Mauritania, tolte all'Egitto.

Il Gran Sultanato Mamelucco cambia nome in Impero Egiziano;

Stefano Jagellone è proclamato Re di Germania (comprendente Grande Austria, Lombardia-Venezia, Boemia, Paesi Bassi), Polonia-Lituania, Rutenia ed Ungheria.

La Svizzera decide di aderire alla Germania come provincia speciale, conservando piena autonomia interna.

1815

Con i lavori di Buda ancora aperti, l'Imperatore Napoleone I fugge dall'esilio sull'Isola di Mann, sbarca a Londra e raduna un nuovo esercito; Poi, sbarca a Calais, sconfigge ripetutamente i Francesi, e poi entra nei Paesi Bassi, dove viene sconfitto definitivamente a Waterloo, dalle armate dei Sette Regni, guidate dal Generale Bellegarde, con l'appoggio dei Francesi, guidati da Jean Morais. A questo punto, Napoleone tenta di tornare in Inghilterra, dove però è stato deposto dal parlamento, e viene catturato dai Francesi e deportato a Sant'Elena, vicino alle coste Africane.

1821-1823

Moti liberali in Nuova Spagna, dove falliscono, e in Brasile, che diventa indipendente sotto il regno dell'Imperatore Pietro I.

Anche in Nejd, in Yemen e in Hijaz i moti falliscono.

La Persia interviene nella Siria Mamelucca(capitale Damasco), a maggioranza Sciita, e obbliga il Cairo a concedere l'indipendenza, sotto un sovrano d'origine Araba, Ali al-Hasheem.

La stessa Persia soffoca nel sangue moti nazionalistici e liberali nei confini dell'Impero, specialmente in Georgia.

1819

Elezioni nei sette regni confermati i Parlamenti del 1814.

1822

Iskander Mirza, fratello liberale ed erede di Hassan I è accusato di tradimento, depennato dalla linea di successione e imprigionato.

Secessione del Brasile dal Regno Unito Ispano-Portoghese, Pedro de Braganza è proclamato Imperatore dal Parlamento di Rio de Janeiro. Giovanni III lo depenna dalla successione.

1824

Elezioni nei Sette Regni, a parte gli inossidabili Czartorisky in Polonia-Lituania, Metternich in Germania e Radecký in Boemia, il panorama cambia; in Ungheria restano al governo i Liberali, con il giovanissimo Károly Andrássy; nei Paesi Bassi tornano al governo i Conservatori, con Vilhem Frederick van Orange-Nassau; in Rutenia i Liberali portano al governo il vecchio Andriy Rozumovskyi; in Lombardia-Venezia il giovane Federico Confalonieri diventa Primo ministro.

1825

Muore lo Shah Hassan I gli succede il fratello Ahmad I, grande reazionario, scoppiano moti liberali per mettere Iskander Mirza sul trono ma egli viene assassinato e i moti falliscono.

Muore anche Re Stefano, II di Germania, Rutenia e Boemia , I di Lombardia-Venezia e dei Paesi Bassi, III di Polonia-Lituania, VII di Ungheria, gli succede il figlio Ladislao, I di Germania, Paesi Bassi e Lombardia-Venezia, VII di Polonia-Lituania, VI d'Ungheria, V di Boemia e II di Rutenia.

1826

Muore Giovanni III di Spagna e Portogallo, gli succede il figlio Michele I, conservatore ma, in questa timeline, non reazionario.

1829

Generali conferme alle elezioni per i 7 parlamenti.

1830

Moti nelle Isole Britanniche/ Bretagna, nei Sette Regni, in Provenza, in Nejd, Hijaz, Siria e Oman.

Nei Sette Regni i moti hanno il solo scopo di ottenere l'allargamento del suffragio e maggiori tutele per le minoranze; Nelle Isole Britanniche e in Bretagna, il reazionario Giacomo V è deposto e il cugino liberale Carlo Enrico, Duca di Birmingham diventa il nuovo re. Re dei Britanni e dei Bretoni.

In Provenza il Re Carlo Felice tenta di resistere, ma essendo malato è costretto a nominare il nipote liberale Carlo Alberto di Savoia-Nizza Luogotenente Generale del regno, e questi concede una costituzione.

1831

Muore Carlo Felice secondo la legge Salica Carlo Alberto gli succede sul trono di Provenza.

1834

Confermati gli inossidabili Adam Jerzy Czartorisky, Jan Joseph Radecky e Klemens von Metternich, nei Paesi Bassi il liberale Albert Joseph Golbert d'Albiella è eletto primo ministro. In Lombardia-Venezia il Conservatore Alessandro Odescalchi di Mondonico diventa primo ministro, in Rutenia il Conservatore Eustachy Erazm Sanguszko diventa Primo Ministro, mentre in Ungheria il liberale Janko Drašković diventa primo ministro.

1835-1838

Guerra Carlista in Nuova Spagna, ne approfittano per rendersi indipendenti la Repubblica del Texas e quella della California.

Nasce l'Impero Colombiano in Sud America, che riconosce Isabella I Stuart imperatrice; i Carlisti conservatori vincono invece in Messico e in centro-America; Proclamato l'Impero Messicano, con a capo Carlo I Stuart.

1839

Confermate le maggioranze uscenti ai Sette Parlamenti.

1842

Inaugurata la Grande ferrovia dei Sette Regni, che unisce Milano, Buda, Vienna, Praga, Kiev, Amsterdam, e Varsavia. (La linea tocca anche Zagabria, Lubiana, Torino, Genova, Venezia, Berna, Monaco, Lviv, Cracovia, Minsk, Vilnius, Berlino, Monaco, Bruxelles, Strasburgo e Norimberga.)

1843

Il Principe Ereditario dei Sette Regni, Conte delle Fiandre, Duca di Milano, Arciduca d'Austria, Hetman di Kyev, Principe di Buda, Brno e Cracovia Luigi (Alois, Lajos, Ludvik, Ludwig, Lodwijk o Lyudovyk), compie un gran tour in tutte le principali città dei Sette Regni.

1844

Inamovibili i soliti due, Metternich e Czartorisky mentre Radecky è sostituito dal moderato

Franktisek Palacky del suo stesso partito), alle elezioni dei Sette Regni cambiano maggioranza i parlamenti della Lombardia-Venezia dove è eletto Primo Ministro Carlo Cattaneo, Liberale; della Rutenia, dove va al governo il giovane Taras Shevchenko, Liberale, dei Paesi Bassi, ove di contro sono i conservatori che vanno al governo con Jan Jacob Rochussen e dell'Ungheria, dove è István Széchenyi, Conservatore moderato, a diventare Primo Ministro.

1846-1848

Guerra Messico-Nord'Americana, i Messicani sono sconfitti dall'Alleanza di EUA, Deseret, California e Texas. Queste quattro nazioni si Confederano fra di loro, per mutuo profitto e protezione. Essendo la Teo-Democrazia mormone uno stato già formato, conservava il diritto alla Poligamia.

1848-1849

Prima Guerra d'Indipendenza Araba

Re Husayn I al-Hasheem di Siria tenta di sollevare gli stati Arabi per scacciare gli Egiziani dall'Arabia e dalla Palestina, approfittando dei moti in Egitto, ma senza successo.

1848

Scoppiano moti a Istanbul, al Cairo, a Londra e nelle Sette capitali Jagielloniche; questi ultimi ottengono il Suffragio universale maschile, i moti a Istanbul ottengono sì la concessione di una costituzione da parte di Mustafa IV, ma quest'ultimo rifiuta di dichiarare guerra ai Mamelucchi o alla Grecia Filo-Jagiellonica.

A Londra la Monarchia cade; nasce la seconda repubblica Britannica cui Presidente è eletto Charles Lewis Napoleon Goodpart.

In Egitto la rivolta dei Sudanesi è stroncata con l'appoggio dei Berberi.

In seguito alla sconfitta militare il Messico è costretto a riformarsi in senso più democratico.

A Istanbul, Carl Marx e Friedrich Engels pubblicano il Manifesto del partito Comunista.

Papa Pio IX concede la Costituzione negli Stati Pontifici, e il Liberale d'Origine Toscana, Pellegrino Rossi è eletto Primo Ministro.

1849

Le prime elezioni a suffragio universale maschile nei Sette Regni causano la caduta dei due inamovibili; in Germania Metternich lascia il posto a Heinrich von Gagern; in Boemia, Frantisek Palacky resta al governo, in Polonia-Lituania i Liberali restano al potere con Czartorisky, in sella dal 1814 e considerato da alcuni il Re senza corona di Polonia e Lituania, in Rutenia Taras Shevchenko resta al governo, mentre in Lombardia va al governo il Conservatore Massimo d'Azeglio; infine, in Ungheria resta al governo Széchenyi, mentre nei Paesi Bassi Rochussen.

1850-1853

Guerra del Punjab; la Persia tenta di abbattere l'Impero Mughal, ma Nizza, Parigi e Londra non possono permettere a Mosharasta di conquistare l'India, dove le tre nazioni europee hanno molti interessi (Anche Amsterdam, e con lei gli altri Sei Regni Jagellonici, guardano con sospetto all'espansione Persiana nell'area). Il Cairo ed Istanbul non aiutano lo Shah, e questo sancisce la fine della Santa Alleanza islamica.

1851

Muore il Re Ladislao, I di Germania, Paesi Bassi e Lombardia-Venezia, VII di Polonia-Lituania, VI d'Ungheria, V di Boemia e II di Rutenia. Gli succede il figlio Luigi VI di Germania e Ungheria, V di Polonia-Lituania, Boemia e Rutenia, II dei Paesi Bassi e di Lombardia-Venezia.

1852

Muore lo Shah Ahmad I, gli succede il figlio Hassan II che cerca subito di porre fine alla disastrosa guerra del Punjab.

1854

Alle elezioni nei Sette Regni, confermati i liberali in Germania, in Polonia-Lituania e in Rutenia, mentre i Conservatori sono confermati in Lombardia-Venezia; il Liberale Lajos Kossuth diventa primo ministro in Ungheria, mentre nei Paesi Bassi i Liberali portano Jakob de Kempenaer al rango di Primo Ministro; in Boemia Karel Vilém Auersperg è eletto primo ministro.

Carl Lewis Napoleon Goodpart si fa nominare Imperatore dei Britannici da un Plebiscito.

1859

Seconda Guerra d'Indipendenza Araba, con l'alleanza dell'Inghilterra, nasce il Regno d'Arabia, grazie all'astuzia del Liberale Primo Ministro Giordano Mohammad al-Majali Il vecchio, inossidabile Adam Jerzy Czartorisky vince le sue ultime elezioni; in Germania, il giovane Otto von Bismarck, Prussiano, Conservatore, diventa primo ministro in Germania in Boemia, Auersperg è confermato, in Lombardia-Venezia Camillo Benso di Cavour, Liberale, è eletto Primo Ministro, confermati Kossuth e de Kempenaer, in Rutenia vince il Conservatore Władysław Hieronim Sanguszeko.

1860-1865

Guerra Civile Americana (Guerra Texano-Americana)

L'Intenzione del Governo dell'Unione di abolire la Schiavitù in tutti i territori, non solo Federali, ma anche Confederati, diventa palese con la vittoria di Victor Hugo, celebre scrittore e attivista anti-schiavista, alle presidenziali; il Texas decide di rescindere l'accordo del 1848 e alcuni stati e territori del sud secedono dall'EAU; In seguito al bombardamento da parte dei ribelli della base Unionista di Forte Sumpter, scoppia la guerra. Alla fine, il Texas è costretto alla resa, e il rischio di un'invasione Messicana lo spinge a restare nella Confederazione Americana

1860

Muore Adam Jerzy Czartorisky per 46 anni Cancelliere della Polonia-Lituania; il Sejm elegge al suo posto il figlio Wladyslaw, Ministro degli Esteri.

1861

Amed Cevdet, il Vizir di Ferro, diventa primo Ministro dell'Impero Ottomano. Impresa dell'avventuriero d'origine Provenzale, Giuseppe Garibaldi, detto Yusuf al-Jaribl, convertitosi all'Islam nel 1845, che sbarca ad Aden con la complicità dei Francesi e conquista il Regno dello Yemen, l'Oman e gli Emirati filo-Egiziani del Golfo, fermandosi solo alla Mecca, dove trova le truppe Berbere pronte a difendere l'indipendenza del Califfo. Non dovendo gestire la stressante questione dell'Unità d'Italia Cavour non muore a soli 51 anni.

1863

Una ribellione nella Georgia è stroncata nel sangue dai Persiani.

1864

Il conservatore Romuald Traugutt vince le elezioni in Polonia-Lituania, e diventa Primo Ministro; Confermati Bismarck in Germania e Cavour in Lombardia-Venezia, mentre i Conservatori vincono in Boemia con Bohuslav Chotek e sono confermati in Rutenia; i liberali sono confermati in Ungheria e nei Paesi Bassi.

Breve guerra fra Scandinavia e Sette Regni l'Holstein è annesso alla Germania, Stoccolma se la lega al dito.

1866

Guerra Turco-Egiziana, i Turchi guidati da Omar Pasha il Vecchio, brillante generale d'origini Serbe, sconfiggono gli Egiziani del Generale Ismail Raghib in Libano a Sidone; Gli Arabi ne approfittano, e nonostante la sconfitta di Betlemme, dato lo Sbarco Turco a Tamiet, ottengono il controllo della Palestina; l'onore degli Arabi è salvato dal solito Yusuf al-Jaribl, che batte gli Egiziani a Santa Caterina sul Sinai.

1867

Proclamata la Duplice Monarchia Egizio-Sudanese.

1868-1872

Concilio Vaticano I

Viene affermata l'infallibilità Papale ex-chatedra, permessa l'esegesi biblica con metodo scientifico, consentita la partecipazione dei cattolici alla vita democratica organizzata.

1869-1879

Lavori per il Canale di Suez

1869

Traugutt conserva la maggioranza al Sejm; Bismarck fa lo stesso al Reichstag, anche Chotek conserva la sua nella Dieta Boema, mentre in Ungheria, alla Camera bassa dell' Országgyűlés la vittoria va ai conservatori e Gyula Andrassy è il nuovo Primo Ministro; In Rutenia, i Liberali ottengono la maggiotanza alla Rada e tornano al governo con Dmytro Pylchikov; in Lombardia-Venezia alla Camera-Bassa dell'Arengo Nazionale, la maggioranza va ai Conservatori e Urbano Rattazzi diventa Primo Ministro; infine, vittoria conservatrice agli Stati Generali dei Paesi Bassi, Julius van Zuylen van Nijvelt e il nuovo primo ministro.

1868-1871

Rivoluzione Colombiana, dopo un tentativo di offrire la corona al Duca di Tolosa, Amedeo di Savoia, e un Effimera repubblica, è restaurata la monarchia con l'Imperatore Alfonso I, figlio dell'Imperatrice Isabella.

1870

La Grecia acconsente a vendere Cipro Nord alla Turchia; la cosa urta la sensibilità degli Inglesi, che hanno molti interessi nel Mediterraneo, di conseguenza, l'Imperatore Napoleone III organizza una spedizione contro i Turchi; Sconfitto a Lepanto dalla Flotta Turca Napoleone si ritira a Malta dove è messo sotto assedio e catturato; in Gran Bretagna scoppia la rivoluzione, la cosiddetta Community of London, prontamente soffocata da un intervento dei Sette Regni, che ripristinano la Monarchia con Enrico I delle Isole Britanniche. Nascono i partiti Cristiani-Sociali nei Sette Regni.

1871

Proclamato ad Istanbul l'Impero Turco.

1872

Fondato in Germania il Partito Socialdemocratico Tedesco; in Polonia-Lituania si chiama Partito Socialista Operaio, mentre in Lombardia-Venezia si chiama Partito Socialista dei

lavoratori Lombardi e Veneti, nei Paesi Bassi è il Partito Laburista, in Boemia e Rutenia si chiama Partito dei Lavoratori.

Duplice Alleanza fra Egitto-Sudan e Turchia.

1874

I vari partiti Socialisti dei Sette Regni entrano nei vari parlamenti per la prima volta, pur se con rappresentanze simboliche , tre o quattro deputati.

Bismarck resta al governo in Germania, Andràssy in Ungheria, Rattazzi in Lombardia-Venezia, Pylchykov in Rutenia e van Zuylen van Nijeveldt nei Paesi Bassi.

Cambio della guardia in Boemia, dove vincono i Liberali con Alois Pravoslav Trojan , e in Polonia-Lituania, dove i Liberali sono guidati da Jaroslaw Dabrowsky.

1876

La Duplice diventa Triplice con l'aggiunta dell'Arabia.

Concessala Costituzione nell'Impero Mughal

1878-1879

Moti in Messico, introdotta maggiore democrazia nel sistema politico Messicano.

1878

La costituzione Mughal è sospesa.

1879

Grandi cambiamenti nei Sette Regni dove la politica sociale dei Conservatori ha stancato: in Germania, Leo von Caprivi, liberale, fautore di una maggiore pacificazione sociale, diventa Cancelliere; In Ungheria nuovo Ministro-Presidente è Gyula Szapáry, in Lombardia-Venezia c'è il Presidente del Consiglio dei Ministri Agostino Depretis, nei Paesi Bassi vince Walthère Frère-Orban, nuovo Gran Pensionario del Regno; I liberali sono confermati in Boemia e in Polonia-Lituania; solo in Rutenia, la politica fiscale dei Liberali, e l'eccessivo nazionalismo cosacco causa la reazione dei Ruteni-Polacchi , dei Ruteno-Tartari e dei Ruteno-Georgiani, causando la vittoria dei Conservatori con il moderato Professor Volodomyr Antonovych.

1880

Hassan II, Shah riformatore, che ha abolito la servitù della Gleba in Persia e che sta per proclamare una costituzione liberale viene assassinato, gli succede il figlio il reazionario Hassan III.

1881

Congresso di Vienna, l'Africa è spartita in zone di influenze Isole Britanniche e Francia fanno la parte del leone, anche se Provenza, Sette Regni, Arabia, Lombardia-Venezia, Due Sicilie e Regno Unito Iberico conservano le loro aree di interesse, fatti salvi gli interessi di Persia, Turchia ed Egitto sulle aree islamizzate del Nord'africa.

1882

La Scandinavia entra nella Triplice che diventa Quadruplica.

1883

Congresso di Milano viene spartito in aree di influenza il Malato d'Asia, l'Impero Mughal.

1884

Conferma per tutti i governi nei Sette Regni, eccezion fatta per la Boemia, dove alla cancelleria fu eletto František Ladislav Rieger e in Polonia-Lituania dove a diventare

Cancelliere fu Kazimierz Feliks Badeni. Continua l'ascesa del movimento operaio, forte soprattutto nelle città industriali.

1885

Muore Re Luigi VI di Germania e Ungheria, V di Polonia-Lituania, Boemia e Rutenia, II dei Paesi Bassi e di Lombardia-Venezia, gli succede il figlio Ladislao VII d'Ungheria, VIII di Polonia-Lituania, VI di Boemia, III di Rutenia, II di Germania, Lombardia-Venezia, Paesi Bassi.

1886

Trattato di Difesa reciproca fra i Sette Regni e la Persia, in chiave anti Turca.

1887

Riforma monetaria, le sette valute avente corso legale nei sette regni, il Tallero tedesco, il Ducato lombardo-veneto, il Fiorino ungherese, lo Scudo dei Paesi Bassi, la Grivna rutena, lo Zloty polacco-lituano e la Corona boema sono legate l'una all'altra e non potranno più variare di oltre il 10%. Muore il Presidente del Consiglio dei Ministri lombardo-veneto Agostino Depretis, gli succede Benedetto Cairoli, suo ministro degli Interni.

1889

Fallisce un colpo di stato repubblicano in Brasile.

Elezioni nei sette regni: in Germania i Conservatori si alleano con i Cristiano-Sociali e portano al governo Chlodwig zu Hohenlohe-Schillingsfürst; in Ungheria István Bittó , conservatore moderato diventa Ministro-Presidente; In Lombardia-Venezia il Conservatore moderato Luigi Luzzatti è il primo ebreo a divenire Primo Ministro in uno dei Sette Regni. I Conservatori vincono anche nei Paesi Bassi, con Æneas Mackay, e sono confermati in Boemia e Polonia-Lituania; solo in Rutenia, i Liberali vincono con Mihahilo Drahomanov.

1890-1891

II Guerra Messico-Americana, la Repubblica Cubana e Puerto Rico si rendono indipendenti dall'Impero del Messico con il supporto della Cofederazione Americana.

1894

Elezioni nei Sette Regni confermate le maggioranze uscenti conservatrici in Ungheria, in Germania, in Lombardia-Venezia, nei Paesi Bassi; confermati i Liberali in Rutenia; in Polonia-Lituania e in Bohemia vincono i Liberali, rispettivamente con Jonas Basanavičius e Alfred August Windischgrätz.

Muore lo Shah Hassan III, gli succede il figlio Amhad II.

1895-1896

Guerra Arabo-Abissina

Gli Arabi, che hanno coquistato Zanzibar, la Somalia e l'Eritrea, tentano di far rispettare la versione Araba del Trattato di Ucciali, che però differisce da quella Americana in più parti; Dopo iniziali vittorie, gli Arabi guidati dal Generale Abd'al Rahman Ibn Saud sono sconfitti ad Adua.

1895

Muore il Primo Ministro Ruteno Drahomanov, gli succede il ministro della cultura Ivan Franko.

1896

Si celebrano ad Atene le prime Olimpiadi della Storia moderna.

1899-1900

Guerra dei Pugili (Háború az Boksizólók, Feustekrieg, Bokseroorlog, Valka z Boxeri, Wojna z Bokserow, Viyna z Bokseriv)

In Cina la setta nazionalista dei Pugni di Giustizia organizza una violenta ribellione anti-occidentale con la complicità dell'Imperatrice Cixi; I Sette Regni, insieme al Giappone, alla Persia, alla Turchia, alla Francia, alla Provenza, all'Arabia, alla Confederacion Americaine (EAU) e all'Egitto-Sudan, intervengono e stroncano la rivolta.

1899

Elezioni nei Sette Regni, i Liberali mantengono Boemia e Polonia-Lituania, ma perdono la Rutenia, dove i conservatori vincono con Jan Tadeusz Lubomirski; I Liberali conquistano però gli altri quattro Regni, la Lombardia-Venezia con Giovanni Giolitti, i Paesi Bassi con Nicholas Pierson, l'Ungheria con Sandor Wekerle e la Germania con Ernest von Koerber.

1900

Le Olimpiadi di Vienna, vedono ottime affermazioni daparte dei Sette Regni.

1901

Il Presidente degli EAU e della Confederacion, Georges Clémenceau firma un accordo difensivo di durata centennale con l'Impero Colombiano; il governo di Puerto Isabella (HL Trujillo) in cambio della garanzia dell'appoggio di LaFayette (HL Little Rock) contro il Messico e il Brasile, assicura alla Confederacion la libera fruibilità del Canale di Panama.

1902

Patto di Roma, detto dello Scambio dei Porti fra Francia e Provenza, la prima può ancorare una flotta a Tolone, la seconda ottiene un porto sull'Atlantico. Le duenazioni si accordano anche per la mutua difesa.

1903

Intesa Cordiale fra Sette Regni e Francia.

Congresso di Norimberga, il Partito Socialdemocratico Operaio Persiano si divide in due fazioni la prima, maggioritaria e massimalista è guidata da Haydar Khan Amo-oghli ed è chiamata Aksariyatica, mentre la seconda è chiamata Aqalliyatica, minoritaria e punta ad ottenere il potere gradualmente.

1904-1905

Guerra Persiano-Giapponese, il Giappone infligge a Tsushima una devastante sconfitta alle truppe dello Shah.

1904

**Elezioni nei Sette Regni, confermati i governi Liberali in Ungheria, Germania, Paesi Bassi e Lombardia-Venezia, perdono la Boemia, dove va al governo Karel Kramář e la Polonia-Lituania, dove va al governo Roman Dmowsky; I conservatori mantengono la Rutenia.
Olimpiadi di Budapest**

1905

**I Rivoluzione Persiana, Amhad II concede una costituzione e un Majlis elettivo, ma la prima resta su carta e il secondo ha poteri meramnte consultivi.
Cordial Agreement fra Francia ed Inghilterra**

1906

Per decreto del Re, nei Sette Regni le donne acquisiscono il diritto di voto; il Primo Ministro Persiano Ali Asghar fa sparare sulla folla inerme; la I Rivoluzione Persiana è ufficialmente fallita.

1908

Olimpiadi di Praga.

Fallisce un attentato alla vita di Michele II d'Iberia

1909

Nei sette regni vittoria dei Conservatori in Ungheria, con István Tisza, in Germania con Theobald von Bethmann-Hollweg, in Lombardia-Venezia con Giovanni Merizzi, nei Paesi Bassi con Theodorus Heemskerk. I Conservatori sono inoltre confermati in Boemia e in Polonia-Lituania; Solo in Rutenia vincono i Liberali con Kost Levytsky.

La rivolta dei Giovani Mughal costringe l'imperatore Babur IV a ripristinare la costituzione.

1910

Un tentativo di proclamare la Repubblica in Spagna e Portogallo fallisce.

1911-1912

Guerra Arabo-Indiana,

Gli Arabi conquistano l'Isola di Java, fino a quel momento parte dell'Impero Mughal.

1912-1913

Guerra dell' Indonesia; Siam, Birmania Giappone e Regno di Mataram cercano di approfittare della debolezza dei Mughal, ma il Comitato per l'Unità e il Progresso prende il potere con un colpo di stato e riesce a respingere gli sciacalli.

1914-1919

I Guerra Mondiale

Comandanti e Leaders

Intesa (Leaders)	Alleanza (Leaders)
Marocco (Yusef Mohammed, Gran Vizier Ali Amhaouch , Generale Mouha Ou Hammou Zayani, Ammiraglio Khalid el-Sidi.)	Turchia (Imperatore Abdul Mejid II, Gran Vizier Mehmed Talaat, Gran Maresciallo Ismail Enver, Generale Ahmed Djemal, Generale Mustafa Fevzi Çakmak , Generale Mustafa Kemal, Grand'Ammiraglio Cermet Fazil, Ammiraglio Ahmed Arif)
Ungheria (Re Ladislao VII, Ministro-Presidente István Tisza, Generale Arpád Albert Schwegerhoff, Grand'Ammiraglio Maximilian Njegovan, Ammiraglio Miklós Horthy .)	Egitto-Sudan (Re-Imperatore Ismail Abbas, Re Imperatore Fuad, Primo Ministro Egiziano Husain Rushdi, Primo Ministro Sudanese Abdullah Ibn- Mohammed , Maresciallo Ahmed Fuad al-Awwal, Generale Hussein Refki Hafez, Generale Ali Dinar,

Germania/Grande Austria
(Re Ladislao II,
Cancelliere Theobald von Bethmann-
Hollweg,
Feldmaresciallo Helmut von Moltke Jr
Feldmaresciallo Erich von Falkenheim,
Feldmaresciallo Paul von Hindenburg
Grand'ammiraglio Alfred von Tirpitz
Ammiraglio Reinhard Sheer,
Generale Max Hoffmann,
Generale Henry Guisan,
Colonnello Paul von Lettow-Vorbek)

Germania/Boemia
(Re VI di Boemia,
Cancelliere Karel Kramář,
Generale Milan Ratislav Stefanic,
Ammiraglio Anton Haus)

Germania/Paesi Bassi
(Re Ladislao II,
Gran Pensionario Theodorus Heemskerck,
Generale Félix Wielemans,
Generale Gérard Leman,
Ammiraglio Gustaaf Paul Heeking
Colenbrander ,
Viceammiraglio Karel Doorman)

Germania/Lombardia-Venezia
(Re Ladislao II,
Presidente del Consiglio dei Ministri
Giovanni Merizzi,
Maresciallo Raffaele Cadorna,
Generale Luigi Capello
Ammiraglio Marcello Amero D'Aste,
Ammiraglio Umberto Cagni)

Polonia-Lituania
(Re Ladislao VIII,
Primo Ministro Roman Dmowsky,
Maresciallo Józef Piłsudski,
Generale Lucjan Żeligowski,
Generale Silvestras Žukauskas,
Ammiraglio Nogumil Nowotny.)

Rutenia
(Re Ladislao III,
Primo Ministro Kost Levytsky,
Maresciallo Pavlo Skoropadsky,

Ammiraglio Muohammed Hafez,
Ammiraglio Hassan Hafez.)

Impero Scandinavo
(Imperatore Gustavo III,
Cancelliere Hjalmar Hammarskjöld,
Generale Olof Thornell,
Generale Jens Vilhelm Gørtz ,
Generale Carl Gusatv Mannerheim,
Ammiraglio Alfred Berglund,
Ammiraglio Carl Ehrensvärd)

Impero Mughal dal 1915
(Sultano Babur V,
Sultano Babur VI,
Primo Ministro Muhammad Shah Aga Khan,
Generale Ali Jannah Sing,
Ammiraglio Kabir Liaj.)

Messico dal 1916
(Imperatore Carlo III,
Imperatore Alfonso II,
Primo Ministro Indalecio Madeiro
Primo Ministro Venustiano Carranza,
Maresciallo Victoriano Huerta,
Generale Doroteo Arambula,,
Generale Emiliano Zapata,
Ammiraglio Hilario Malpica,
Ammiraglio Navio Torres.)

Ammiraglio Mikhail Sablin.)

Grecia

**(Costantino I,
Primo Ministro Eleftherios Venizelos,
Maresciallo Iohannes Metaxas,
Generale Panagiotis Danglis,
Ammiraglio Pavlos Kountouriotis.)**

Bulgaria

**(Re Ladislao II,
Primo Ministro Vasil Radoslaslov,
Maresciallo Kliment Boyadzhiev
Generale Georgi Teodorov,
Generale Kostantin Zhostov
Tenente Generale Vladimir Vazov,
Ammiraglio Georgi Petrov .)**

Provenza

**(Re Umberto IV,
Primo Ministro Eugène Pierre,
Generale Henry Alby,
Ammiraglio Jean-François-Charles Amet
Ammiraglio Pau Thaon de Revel.)**

Francia

**(Re Filippo VIII,
Primo Ministro Alexandre Ribot,
Maresciallo Ferdinand Foch,
Generale Jean Smuts,
Maresciallo Philippe Petain,
Maresciallo Henri Merlin,
Generale Artur Currie,
Generale Alfred-Guillaume Robin,
Generale Jean Monache,
Ammiraglio Dominique-Marie Gauchet.)**

Isole Britanniche-Bretagna-Corsica

**(Re Giacomo VII,
Primo Ministro David Lloyd George ,
Generale John French,
Generale Douglas Haig,
Generale Hugh Trenchard,
Ammiraglio Rosslyn Wemyss .)**

Persia

**(Shah Ahamad II,
Maresciallo Mohammad Vali Khan
Generale Rezha Khan Pahalavi,
Generale Abdollah Khan Amir Tahmasebi,
Generale Ahmad Amir-Ahmadi,
Ammiraglio Ahmad Khan Daryabeigi)**

Arabia (dal 1915)

(Re Ali III,

<p>Gran Vizier Sharif Abdullah al-Amir, Maresciallo Abdel'aziz al-Saud, Generale Muhammad al-Rashid, Generale Tamus al-Awrence, Ammiraglio Musa al-Said, Ammiraglio Yahyah al-Qassim.)</p>	
<p>Spagna-Portogallo (dal 1916) (Re Michele II, Primo Ministro Antonio Maura Primo Ministro Bernardino Machado. Maresciallo Antonio Carmona, Generale Fernando de Abreu e Silva , Generale Manuel Silvestre, Generale Tomás António Garcia Rosado, Generale Miguel Primo de Rivera, Grand'Ammiraglio Juan Bautista Aznar- Cabañas. Ammiraglio Joao de Canto e Castro)</p>	
<p>Regno Unito delle Due Sicilie (dal 1916) (Re Ferdinando II, Primo Ministro Carlo Ferdinando Orlando, Maresciallo Armandino Diaz, Ammiraglio Guglielmo Acton.)</p>	
<p>Confederacion Americaine (dal 1916) (Presidente Aristide Briand, Generale Jean-Joseph Pershingue, Ammiraglio Guilliame Sims)</p>	
<p>Brasile (dal 1917) (Imperatrice Isabella, Primo Ministro Francisco da Paula Rodrigues-Alves, Ammiraglio Pedro Frontin, Ammiraglio Alexandre Faria d'Alancar, Colonnello José Pessoa Cavalcanti d'Albuquerque)</p>	
<p>Giappone (dal 1918) (Imperatore Taisho Primo Ministro Hara Takashi Ammiraglio Sadakichi Kato Ammiraglio Yamashita Gentaro)</p>	

1914

L'Erede al trono dell'Egitto-Sudan Principe Ismail è assassinato da un irredentista Berbero ad Algeri; Il Marocco è accusato di essere il mandante e minaccia l'invasione; Il regno Marocchino riceve garanzie d'aiuto dalla Persia e dai Sette Regni, e rifiuta, venendo invaso dalle truppe del Cairo; scatta il sistema delle Alleanze, Moshastafa dichiara guerra al Cairo, Istanbul alla Persia, i Sette Regni alla Turchia, la Scandinavia ai sette Regni. Papa Pio X muore per l'orrore.

Le cancellerie sperano per una rapida soluzione del conflitto ma l'illusione della guerra-lampo

sarà presto spazzata via; intanto l'Arabia rimane, per il momento estranea al conflitto. Anche Grecia, Serbia, Principati Uniti di Moldavia e Valacchia, Bulgaria e Due Sicilie sono per il momento neutrali.

Inizialmente sul fronte Georgiano vi sono pochi scossoni; ma la Turchia viola la neutralità Greca e Bulgara per invadere l'Ungheria; Provenza, Francia e Isole Britanniche che garantiscono l'integrità dei due stati dichiarano guerra alla Turchia e ai suoi alleati. La Sradegna è invasa dalla Turchia, la Scandinavia sbarcain Breagna.

1915

In Arabia c'è un grande movimento d'opinione da una parte gli Islamici seguaci del Califfo e i Socialisti contrari alla guerra, dall'altra i Triplicisti favorevoli alla guerra alla Persia, infine gli interventisti fra i quali spicca l'ex socialista Haj Amin al-Husayni.

Alla fine, il primo ministro Arabo Abdullah al-Amir firma il trattato di Parigi e l'Arabia dichiara la guerra alla Turchia e all'Egitto-Sudan

Le truppe Turche sono fermate nella II battaglia di Mohács.

Intanto i tentativi Arabi di prendere Gerusalemme sono frustrati e sul Sinai la guerra si avvia a diventare, come dappertutto una dolorosa guerra di Trincea.

L'Impero Mughal invade la Persia; Un tentativo Francese di sbarcare in Bengala e prendere Dheli è schiacciato dalle truppe Mughal.

1916

Napoli scioglie gli indugi e sbarca nella Libia Egiziana, seguita a ruota dagli Iberici che danno manforte ai Marocchini, ai Provenzali e ai Britannici..

Il Presidente della Confederacion Aristide Briand è stato rieletto dietro promessa di non scendere in guerra, ma le banche americane hanno prestato molti fondi a Provenza Francia e Isole Britanniche. Inoltre le compagnie petrolifere americane hanno grandi interessi in Arabia, se mai fosse invasa dai Turchi e dagli Egiziano-Sudanesi, quelle concessioni sarebbero a rischio; a toglierlo dall'imbarazzo provvede il Messico, tentato dalle offerte Turche ed Egiziane, che invade il Texas; Subito la Confederacion mobilita, oltre 8 milioni di americani sono chiamati alle armi, e il Maresciallo Arambula è respinto;

Il Brasile decide di scendere in guerra a fianco degli Americani e la flotta Brasiliana, insieme a quella Americana affonda quella messicana al largo della costa di Cuba.

Uomini e mezzi sono inviati in Inghilterra e Feancia. Gli Scandinavi sbarcano in Scozia.

Le Truppe Tedesche conquistano la Danimarca; L'offensiva Pahalavi, lanciata dal generale Persiano omonimo consente di alleggerire la pressione sul fronte Ungherese. Tuttavia essa si esaurisce presto, a causa dell'insufficienza delle linee di rifornimento;

Muore Ismail Abbas, gli succede il nipote Fuad che tenta senza successo di arrivare alla pace separata.

Nella Battaglia di Mostar è usato per la prima volta il terribile gas chiamato Mostarite.

1917

Crollo del Fronte orientale, in Persia scoppia una rivoluzione che depone lo Shah; Siccome il governo provvisorio continua la guerra, il governo Turco decide di rimpatriare Haydar Khan Amo-oghli capo degli Aksaryatici massimalisti.

Gli Arabi sono sconfitti nella battaglia di Ramallah e devono ritirarsi fino al Giordano dove il nuovo Comandante in capo delle forze armate Arabe, il Generale al-Rashid, nominato al posto del Maresciallo al-Saud riesce ad opporre una forte difesa.

Conquistata la Danimarca, e liberata la Scozia.

1918-1922

Guerra civile Persiana.

1918

Anche il Giappone entra in guerra a fianco dell'Intesa. Scoppia un'epidemia di influenza che falci migliaia di vite; poiché in Colombia non c'è censura di guerra all'epidemia viene dato il nome di Colombiana. Invaso dagli Americani e dai Brasiliani, in Messico un colpo di palazzo depone Carlo III, il figlio Alfonso II nomina primo ministro Venustiano Carranza, che si arrende. Gli Aksaryatici prendono il potere con un colpo di stato e proclamano la nascita dell'Unione delle Repubbliche Socialiste Shuraviche (Shura= consiglio di fabbrica) in Persiano Etehhâd-e Jamâhir-e Šuravi-ye Sosiyâlisti (EJSS); scoppia una violenta guerra civile fra i Rossi e i Verdi. Firmata la Pace di Bilasuvar che sancisce l'Indipendenza della Georgia, dell'Azerbajjan, dell'Afghanistan, del Punjab (Pakistan) del Kirzighistan, dell'Uzbekistan, dell'Uiguristan e del Turkmenistan, solo i primi quattro la manterranno.

Le truppe Franco-Britanniche grazie all'abilità di Thomas Lawrence, detto Lawrence d'India, sconfiggono i mughal nella parte meridionale e insulare dell'India si formano stati Indu indipendenti; i mughal si arrendono.

Scoppiano moti nell'Impero Egiziano-Sudanese, si proclama indipendente il Sud Sudan, il Sudan, la Nigeria e la Fulanija. Libia e Algeria insorgono sotto la spinta del Pan-Berberismo. La conferenza di Bengasi sancisce la fine dell'Impero Egiziano-Sudanese, che si arrende. Con la sconfitta della flotta Scandinava nella battaglia dello Jutland anche la Scandinavia si arrende. Infine, la Turchia, dopo la liberazione di Bulgaria e Grecia, cade preda di moti di stampo comunista repressi nel sangue dagli Ücretsiz Asker, grubbidi militari sbandati Abdul Mejid II è costretto ad abdicare, proclamata la Repubblica Turca, il cui primo presidente è Mohammed Suphi, Socialdemocratico. La Turchia si arrende; la Tracia Orientale e gli stretti sono occupati da truppe dei Sette Regni. La Guerra mondiale, che Papa Benedetto XV nel 1915, aveva descritto come un'inutile strage, è finita.

1919

Conferenza di Pace di Buda; per la prima volta un presidente Americano, Briand attraversa il mare per partecipare ad un incontro di tale livello; Porta con se 14 utopicipunti per impedire nuove guerre, fra cui la fondazione di una Società delle Nazioni, il principio di nazionalità, e la fine della diplomazia segreta. Troppo utopici essi hanno come risultato la mancata acquisizione della Palestina settentrionale (che include il Libano) da parte degli Arabi, perché popolato in maggioranza da Cristiani, Shiiti e Druzi; anche Gerusalemme, alla cui insurrezione hanno partecipato truppe cristiane ed Ebraiche da tutto il mondo viene internazionalizzata e diventa uno stato libero.

Il Primo Ministro Arabo al-Amir protesta, lascia il tavolo, ma quando è costretto a ritornarvi, scopre che anche le colonie sono già state spartite, e piange, inutilmente calde lacrime, alché Tizza, che soffre di prostata, commenta, “ah, potessi io pisciare come costui piange”

Il Trattato di Turul è estremamente punitivo nei confronti della Turchia che deve rinunciare al Kurdistan e all'Armenia con la Georgia Meridionale, subisce l'occupazione degli stretti, la perdita di Cipro Nord e delle colonie in Kameronstan, Togostan e Tanganistan; deve pagare riparazioni di guerra pesantissime a Sette Regni, Bulgaria (che annette parte della Tracia Orientale) e Grecia, inoltre subisce immense limitazioni militari.

Con il Trattato di Szecheny anche l'Egitto subisce pesanti umiliazioni, venendo spogliato di ampi territori e dovendo cedere il Canale di Suez in perpetuo a Sette Regni, Francia, Isole Britanniche e Provenza. Tripoli e Tunisi vanno al Regno delle Due Sicilie, Ceuta va in condominio fra il Marocco e il Regno Unito Ispano-Portoghese.

Con il trattato di Sint Istvan il Sudan perde il Sudan del Sud, indipendente sotto protettorato dei Sette Regni, ma subisce minori sanzioni.

Il Trattato di Pest è abbastanza pesante con la Scandinavia, che cede la Groenlandia alle Isole Britanniche, perde qualche città di confine in Danimarca ed Estonia a favore di Grande-Austria e Polonia-Lituania e deve ridurre la flotta.

Con il Trattato di Székesfehérvár il Messico perde la Bahia California e la Bahia California do

sur e lo Stato di Chihuahua, annessi dagli Americani, inoltre cede il Belize al Brasile.

Infine il Trattato di Debreceni è pesantissimo per l'Impero Mughal; L'Hindustan è ridotto ad un piccolo sultanato senza accesso al mare; questo causa la reazione del Generale Ali Jinnah. L'Arabia ottiene il Sinai, ma la mancata acquisizione dei territori palestinesi causa la nascita del mito della Vittoria Mutilata; Aji Amin al-Husaini fonda a Ryad il Movimento delle Spade Combattenti.

Gustavo III abdica a favore del figlio Carlo IV, salvando la dinastia.

L'Ammiraglio Horthy commenta profetico: "non abbiamo firmato una pace, ma una tregua di vent'anni."

Si torna al voto nei Sette Regni; vittoria clamorosa dei Social-Democratici in Germania, con l'elezione di Friedrich Ebert e in Ungheria, dove è eletto Gyula Peidl; i Liberali vincono in Boemia con Thomas Masaryk; eletto Filippo Turati, Socialista, in Lombardo-Veneto, in Rutenia vince Mychajło Hruszewski del Partito dei Lavoratori mentre in Polonia-Lituania resta al governo Dmowsky; infine, nei Paesi Bassi il Liberale Pieter Wilhelm Cort van der Linden forma un governo di coalizione con i Laburisti.

In Sudan è proclamata la Repubblica, mentre l'Egitto mantiene la Monarchia, ma il Generale al-Gawwal si proclama reggente della corona.

1920-1923

Guerra d'Indipendenza Industana

Il generale Ali Jinnah riconquista gran parte del subcontinente e proclama la Repubblica Industana, scacciando in particolare i Provenzali dalla capitale e dal Bengala.

1920-1922

Biennio Rosso in Arabia.

1920

Fondata la Società delle Nazioni di cui proprio la Confederazione Americana non farà mai parte. I Sette Regni ne fanno parte ma tutte le proposte per renderla più efficace cadono nel vuoto.

Prima partecipazione dell' MSC alle elezioni per il Majlis in Arabia; al-Husaini, detto Dalil, la Guida, entra in parlamento.

Sconfitta a pochi km da Tblisi l'Armata Rossa Shuravica.

1921-1922

Guerra di Patagonia, una ribellione armata dei Patagonici è repressa nel sangue, e drena risorse preziose dalle casse di Puerto Isabella.

1921

L'MSC cambia nome in Partito Nazionale Spadista, in seguito alla fusione con il Partito Nazionalista Arabo. Le Squadre Spadiste reagiscono con la violenza ai movimenti operai e comunisti.

1922

Marcia su Medina, al-Husaini, che si fa chiamare al-Zaeim, il comandante, diventa in nuovo Gran Vizier; subito modifica il suo ruolo da presidente del Consiglio dei Vizier a Capo del Governo.

1923

Muore Re Ladislao VIII di Polonia-Lituania, VII d'Ungheria, VI di Boemia, III di Rutenia, II di Germania, Lombardia-Venezia e Paesi Bassi, gli succede il figlio Stefano IX d'Ungheria,

IV di Polonia-Lituania, Boemia e Rutenia, III di Germania/Grande Austria, II di Lombardia-Venezia e dei Paesi Bassi.

Legge al-Saud, che da a chi vince le elezioni con almeno il 25 % dei voti il 55 % dei seggi; le squadacce spadiste sono istituzionalizzate e inquadrate nel Regio Esercito Arabo.

In Turchia, ad Adrianopoli, Arpaslan Türkes, capo del Partito Nazionalsocialista dei Lavoratori Turchi, in Turco Türk İşçilerinin Nasyonal Sosyalist Partisi (TINSP) tenta di imitare al-Husaini ma viene arrestato e condannato a cinque anni di carcere duro, nei quali scriverà il suo delirante manifesto politico, Benim Kavgam, la Mia Battaglia. Purtroppo, il libro sarà un best seller.

Con l'appoggio dell'imperatore Alfonso II, il Generale Juan Vicente Gómez impone una dittatura militare in Colombia.

1924

In Arabia il Partito Spadista vince, in un clima di intimidazioni e brogli diffusi, con il 65 %; tali brogli sono coraggiosamente denunciati dal socialista Muhammad Al-Ashmar; costui al termine dell'intervento dice profetico ai suoi colleghi di partito "ho detto quello che dovevo dire, ora preparatemi l'orazione fumebre!" Infatti sarà assassinato pochi giorni dopo.

Confermati i governi uscenti in Ungheria, Germania, Paesi Bassi, Rutenia, Boemia e Lombardia-Venezia. Solo in Polonia-Lituania vincono a sorpresa i membri del Partito dei Lavoratori, con Józef Piłsudski eletto Cancelliere.

Muore Haydar Khan Amo-oghli, a capo dell'Unione Shuravica si apre una lotta per il potere che vedrà vittorioso Yussef Jusgavil, detto Fuladi, di origine Georgiana.

1925

Al-Husaini si assume tutta la responsabilità del delitto Al-Ashmar, e sfida il Majlis a metterlo sotto accusa;

Alla morte di Memhet Suphi, Mustafa Kemal diventa Presidente della Repubblica Turca. Vista l'escalation di violenze, al-Husaini ha gioco facile a far promulgare le cosiddette leggi Spadistissime che trasformano l'Arabia in uno stato Totalitario.

Muore Friedrich Ebert come Cancelliere Tedesco gli succede il Ministro degli interni Hermann Müller

1926

Sciolti tutti i Partiti Arabi, meno quello Spadista.

1928

Uscito di prigione Türkes organizza ben due milizie paramilitari le Saldiri Takimlar (ST, Squadre d'Assalto) e le Koruma Takimlar (KT, Squadre di Protezione)

1929

Grave crisi economica, a causa del crollo della borsa di Rue de la Muraille, a Nouvelle Orlèans.

Nuove elezioni nei Sette Regni, Alcide Degasperri del Partito Popolare vince le elezioni e diventa Presidente del Consiglio dei Ministri in Lombardia-Venezia (NdA il Trentino è stato mediatizzato dalla Lombardia-Venezia nel 1806); in Ungheria, i conservatori, guidati da Miklos Horthy, alleati con il locale partito cattolico, vincono le elezioni; In Germania vincono i conservatori alleati con i Cristiano-Sociali, e Paul von Hindenburg diventa primo ministro, in Polonia-Lituania confermato il governo uscente; nei Paesi Bassi vincono i Cristiano-Sociali di Hendrikus Colijn, in Boemia i Liberali restano al governo con Edvard Beneš e in Rutenia i Conservatori portano al governo Pavlo Skoropadsky.

In Turchia la crisi causa una grave inflazione; il Tinsp cresce nei consensi.

1930

Primi mondiali di Calcio, organizzati in Colombia, partecipano solo due delle nazionali dei Sette Regni, la nazionale Grand'Austriaca e quella Ungherese. Vittoria dei Colombiani
Dopo la costosa organizzazione dei campionati, il governo Gomez va in crisi, e l'Imperatore lo sostituisce con Eleazaro Lopez-Contreras.

1931

Il Fronte Popolare guidato da Alfonso López Pumarejo vince le elezioni, l'Imperatore Alfonso II abdica e va in esilio in Messico, mentre López Pumarejo proclama la II Repubblica Colombiana; Arturo Puga è primo Ministro.

1932

A causa dell'intransigenza dei Sette Regni e del malcontento causato dalle misure economiche, il Partito Nazista vince le elezioni in Turchia, e Mehmet Inonu convince il presidente Kemal a dare l'incarico di Primo Ministro a Türkes.
Leon Blum è eletto Presidente della Confederacion Americaine. Subito prende misure contro la depressione, è il cosiddetto Nouveau Accord.

1933

Incendio del Palazzo del Meclisi-i, il Parlamento Turco; Türkes ne approfitta per assumere i pieni poteri.

1934

Fallisce un tentativo Turco di anettere il Kurdistan, in seguito all'assassinio di Omar Talabani, dittatore del Kurdistan. Al-Husaini minaccia la guerra.

Muore il Presidente Kemal, probabilmente assassinato; la carica di Presidente è assunta da Türkes.

Elezioni nei Sette Regni, tutti confermati meno che in Polonia-Lituania, dove vince Antanas Smetona, Conservatore. Muore qualche mese dopo le elezioni il Cancelliere Tedesco von Hindenburg, gli succede il Cristiano-Sociale, Ministro degli Interni Franz von Papen;
Mondiali di Lombardia-Venezia vinto dalla nazionale di casa.

Il Fronte Nazionale, monarchico e conservatore vince le elezioni, e Agustin Pedro Justo diventa presidente, e nomina Roberto Maria Ortiz primo Ministro.

Il Partito Nazionalista Scandinavo, guidato da Vikung Quisling vince le elezioni ed inizia il riarmo.

1935-1936

Guerra Arabo-Etiopie, in seguito all'incidente al pozzo di Ual-Ual, le truppe Arabe guidate dai Generali Fawzi al-Qawuji e Abd'al Qadir al-Husaini invadono l'Impeto Abissino e lo conquistano, usando anche la Mostarite, proibita dai trattati internazionali.

L'Arabia è condannata, per questo, dall'SdN, ma reagisce avvicinandosi a Türkes.

1935

Türkes dopo un referendum, assume il titolo di Gran Pasha del III Impero Turco.

1936-1939

Guerra Civile Colombiana;

Alzamiento dell'esercito dopo l'assassinio di Agustin Pedro Justo e l'arresto di Ortiz.

Arabia e Turchia inviano truppe a sostegno dei ribelli guidati dal Generale Juan Domingo Peron. Grandi atrocità sono commesse da ambo le parti, la Legione Avvoltoio dell'aviazione Turca rade al suolo la cittadina di Huamachuco, alla quale il volontario della causa repubblicana Pablo Picasso, dedicherà il capolavoro omonimo. Gli Arabi fanno una figura

piuttosto meschina venendo sconfitti a Iquique. La vittoria arriderà ai Peronisti, grazie anche al mancato appoggio dei Governi democratici, e alle divisioni fra Comunisti e Socialisti.

1936

Muore senza eredi l'Imperatore Alfonso II del Messico; la corona è offerta ad un cugino del Re d'Inghilterra, Charles Alphonse Stuart, Incoronato a Ciudad do Mexico come Carlo IV. (L'ex Imperatore Colombiano Alfonso II aveva rifiutato, nutrendo speranze per un ritorno sul trono di Puerto Isabella.)

Alla morte del Generale al-Gawal è restaurata la monarchia in Egitto con Baibars VII.

1937

Annessione del Kurdistan da parte della Turchia.

Türkes pretende di interferire con la politica interna Greca riguardo ai Turchi di Cipro Nord e della Tracia Occidentale.

Nasce l'asse Medina-Stoccolma-Tokyo-Istanbul.

1938

Conferenza di Adrianopoli

Türkes spergiura di non avere ulteriori mire territoriali e i Primi Ministri dei Sette Regni, il Francese Daladier e il Britannico Clement Attlee portano avanti la politica della Pacificazione a tutti i costi, con l'unica voce fuori dal coro di Miklos Horthy, il quale dichiara : “potevate scegliere fra la Guerra e il Disonore, avete scelto il Disonore, e avrete la Guerra!”

Come volevasi dimostrare, dopo Cipro e la Tracia Occidentale, Türkes invade il resto della Grecia e l'Epiro dichiara l'indipendenza sotto la presidenza di Ahmed Zogolli. Re Giorgio II va in esilio in Ungheria.

Ai Mondiali Francesi la Boemia vince il titolo.

1939-1945

II Guerra Mondiale

Schieramenti e Leaders

Alleati (Leaders)	Asse (Leaders)
Georgia (Presidente Noe Zhordania, Primo Ministro Noe Ramishvil, Generale Giorgi Kvinitadze Ammiraglio Giorgi Mazniashvili)	Terzo Impero Turco (Gran Pasha Alparslan Türkes, Maresciallo dell'Aria Zeki Doğan, Maresciallo Fevzi Kakmak, Generale Kâzım Orbay, Generale Cemil Cahit Toydemir, Grand'ammiraglio Mehmet Ali Ülgen Ammiraglio Mehmet Altıncan.
Ungheria (Re Stefano IX, Primo Ministro Miklos Horthy, Maresciallo Géza Lakatos, Generale Guzstav Jany, Grand'ammiraglio Dragutin Prica, Ammiraglio Edgar Angeli .)	Giappone (Imperatore Showa, Primo ministro Hideki Tojo, Ammiraglio Osami Nagamo, Ammiraglio Isoroku Yamamoto, Generale Tomoyuki Yamashita Generale Masaharu Homma)
Germania/Grande Austria	Scandinavia

**(Re Stefano III,
Cancelliere Karl Renner,
Feldmaresciallo Friedich Paulus
Maresciallo Erwin Rommel
Maresciallo dell'Aria Herman Goering
Generale Albert Kesserling
Generale Walter Model
Generale Fedor von Bock,
Generale Erhard Raus,
Grandammiraglio Erich Raeder
Ammiraglio Karl Donitz,
Ammiraglio Georg von Trapp.)**

**Germania/Boemia
(Re Stefano IV,
Cancelliere Zdeněk Fierlinger,
Generale Ludvík Svoboda,
Ammiraglio Ivan Kern)**

**Germania/Lombardia-Venezia
(Re Stefano II,
Presidente del Consiglio dei Ministri Palmiro
Togliatti,
Maresciallo Raffaele Cadorna jr
Generale Pietro Badoglio,
Generale Ettore Bastico,
Ammiraglio Arturo Riccardi)**

**Germania/Paesi Bassi
(Re Stefano II,
Primo Ministro Pierre Dupong,
Maresciallo Henry Winkelman,
Generale Viktor van Strydock de Burkel,
Generale Auguste Eduard Gilleart,
Ammiraglio Karel Doorman,
Ammiraglio Conrad Elfrich.)**

**Rutenia
(Re Stefano IV,
Primo Ministro Andriy Livytskyi ,
Generale Kirill Moskalenko,
Generale Roman Shukhevych,
Ammiraglio Filipp Ivanov)**

**Polonia-Lituania
(Re Stefano IV,
Primo Ministro Ignacy Mochiky,
Maresciallo Edward Rydz-Śmigły,
Generale Wladyslaw Sykorsky,
Generale Tadheus Komorowsky,
Generale Stanisław Bułak-Bałachowicz,**

**(Imperatore Gustavo III,
Primo Ministro Vidkun Quisling,
Maresciallo Carl Mannerheim,
Generale William Prior
Generale Ernst Ruben Lagus
Generale Paavo Talvela
Maresciallo della Aria Martin Eugen Ekström
Ammiraglio Edvard Danielsen.)**

**Arabia dal 1940
(Re Ali III,
Primo Ministro Haji Amin al-Husaini,
Maresciallo Fawzi al-Qawuji
Generale Shakbut al-Nahyan,
Generale Abd'al Qadir al-Husaini,
Ammiraglio Abdullah al-Thani,
Ammiraglio Taimur al-Said.)**

**Sudan dal 1940
(Presidente Abd al-Rahman al-Mahdi,
Generale Abdallah Khalil)**

**Repubblica Tedesca dal 1940
(Presidente Hermann Goering,
Generale Walther Model,
Ammiraglio Erich Raeder)**

**Repubblica Ungherese dal 1940
(Presidente Ferenc Szalasi,
Generale Ferdinand Čatloš,
Ammiraglio Edgar Angeli.)**

**Stato Libero Britannico dal 1940
(Lord Protector William Birdwood,
Primo Ministro Oswald Mosley,
Ammiraglio Andrew Cunningham)**

<p>Ammiraglio Jerzy Świrski)</p> <p>Francia (Re Giovanni III, Re Enrico VI, Primo Ministro Henry Farman, Maresciallo Philippe Leclerc de Hauteclouque, Generale Henry Giraud, Generale Maurice Gamelin; Generale Georges Catroux, Ammiraglio Jean Louis Xavier François Darlan, Ammiraglio André Lemmonier,)</p> <p>Provenza (Re Vittorio Emanuele III, Primo Ministro Antoine Gramsci, Albert d'Amade, Ammiraglio Émile Henry Muselier)</p>	<p>Siam dal 1941 (Re Rama VIII, Primo Ministro Plaek Phibunsongkhram, Maresciallo Charun Rattanakun Seriroengrit, Ammiraglio Luang Phrom Viraphan.)</p> <p>Marocco dal 1941 (Re Mohammad V Gran Vizier Thami el Glaoui Maresciallo Abd el-Krim Generale Mohammed Meziane, Ammiraglio Mohammad el-Krim.)</p>
<p>Isole Britanniche (Re Giacomo VI, Primo Ministro Neville Chamberlaine, Primo Ministro Winston Churchill, Maresciallo Harold Alexander, Generale William Birdwood, Generale Bernard Law Montgomery, Grand'Ammiraglio Andrew Cunningham, Ammiraglio Harvey mc Penfentenyo)</p>	<p>Repubblica Sociale Araba dal 1943 (Presidente Haji Amin al-Husayni, Maresciallo Abd'al Qadir al-Husayni, Ammiraglio Abdullah al-Thani)</p>
<p>Bulgaria (Zar Boris III, Primo Ministro Konstantin Muraviev, Generale Ferdinand Kozovsky, Generale Vladimir Stoychev) Ammiraglio Asen Toshev.)</p>	
<p>Grecia (Re Giorgio II, Primo Ministro Ioannis Metaxas, Primo Ministro Alexandros Koryzis, Generale Alexandros Papagos, Alexandros Sakellariou .)</p>	
<p>Serbia (Re Michele, Primo Ministro Miloš Trifunović, Generale Dušan Simović, Ammiraglio Aleksandar Beric .)</p>	
<p>Cina (Presidente Chang Kai-sheck, Mao Zedong,</p>	

**Maresciallo Zhang Xueliang,
Generale Chen Cheng,
Generale Zhu De;
Generale Chang Hai-peng
Ammiraglio Sa Zhenbing)**

**Russia dal 1940
(Zar Alessio III,
Ministro dello Stato Anton Denekin,
Feldmaresciallo Georgy Zhukov,
Generale Alexander Vasilievsky
Generale Vasily Chukov
Ammiraglio Nikolay Kuznetsov.)**

**Due Sicilie dal 1940
(Re Carlo IX e VII,
Primo Ministro di Napoli e Due Sicile
Benedetto Croce,
Primo Ministro di Sicilia, Vice primo ministro
delle Due Sicilie, Luigi Sturzo,
Maresciallo Giovanni Messe,
Generale Taddeo Orlando,
Ammiraglio Vincenzo De Feo.)**

**Toscana dal 1941
(Granduca Cosimo IV,
Primo Ministro Galeazzo Ciano,
Maresciallo Giuseppe Castellano,
Generale Giuliano Cassiani Ingoni,
Ammiraglio Romeo Bernotti)**

**Stato Pontificio dal 1941
(Papa Pio XII,
Primo Ministro Filippo Andrea VI Doria-
Pamphili-Landi,
Generale Rodolfo Graziani,
Ammiraglio Pompeo Aloisi.)**

**Egitto dal 1941
(Re Baibars VII,
Primo Ministro Mustafa el-Nanhas,
Maresciallo Ahmed Ali al-Mwawi,
Generale Mohammad Neguib,
Grand'ammiraglio Mahmoud Hamza Pasha.)**

**Gerusalemme dal 1941
(Presidente Raguib al-Nashashibi,
Primo Ministro Haim Arlosoroff,
Maresciallo 'Izz al-Din al-Qassam,
Generale Moshe Dayan.)**

**URSS dal 1941
(Presidente del Praesidium della Shura
Suprema Soleiman Mohsen Eskandari,
Presidente del Consiglio dei Commissari del
Popolo Yussef Fuladi,**

**Maresciallo Fazlollah Zahedi,
Maresciallo dell'Aria Mohammad Taqi-Khan
Pesyan,
Generale Amanollah Jahanbani,
Generale Hasan Arfa,
Grand'Ammiraglio Ali Razmani,
Ammiraglio Gholamali Bayandor)**

**Confederacion Americaine dal 1941
(Presidente Leon Blum,
Presidente Adélar Godbout,
Generale Jean Mareshal,
Comandante in Capo Charles de Gaulle,
Generale Georges Paton,
Generale Henry Arnolde
Maggiore Generale Robèrt Maçon
Generale Duglace MacArthur,
Generale Hollande Smith,
Generale Joseph Stillwell
Ammiraglio Lafitte Nimieze
Ammiraglio Guillaume Helsey Jr.)**

**Brasile dal 1941
(Imperatore Pietro III,
Primo Ministro Getulio Vargas,
Maresciallo Eurico Caspar Dutria
Generale João Baptista Mascarenhas de
Morais,
Generale Euclides Zenobio da Costa,
Generale Nero Moura,
Ammiraglio Silvio da Noronha)**

**Regno d'Arabia (Cobelligerante dal 1943)
(Re Ali III,
Luogotenente Reggente del Regno Principe
Hassan al-Hasheem,
Primo Ministro Fawzi al-Qawuji,
Primo Ministro Nuri al-Said,
Primo Ministro Hashim al-Atassi
Maresciallo Shakbut al-Nahyan,
Ammiraglio Taimur al-Said)**

1939-1940

Guerra Russo-Persiana

1939

In un clima di imminente conflitto si tengono le elezioni nei sette regni; eccetto che in Ungheria, tutte le consultazioni vedono sconfitti i governi uscenti: In Lombardia-Venezia vince il Socialista Palmiro Togliatti, in Germania/Grande Austria trionfa il Socialdemocratico Karl Renner, in Boemia vince il Socialdemocratico Zdeněk Fierlinger, in Polonia-Lituania vince il Cristiano-Sociale Ignacy Mochiky, in Rutenia il Laburista Andriy Livytskyi; nei Paesi Bassi, vincono i Cristiano-Sociali di Pierre Dupong che ha estromesso il suo predecessore e ha fatto un accordo con i Laburisti..

Patto Razmani-Saratoglu, patto di non aggressione fra la Turchia e la Persia, con clausole

segrete di spartizione della Georgia

Ultimatum della Turchia alla Georgia, se non cede l'Armenia Meridionale alla Turchia, sarà la guerra; Dopo un finto casus belli, i Turchi invadono la Georgia e la conquistano in poco più di un mese; i Sette Regni, la Francia e le Isole Britanniche dichiarano guerra alla Turchia; il Giappone invade le colonie asiatiche dei Sette Regni dove incontra dura resistenza.

Ancora una volta la Bulgaria è invasa, ma questa volta si tratta di un diversivo, perché il vero attacco turco avviene dalla Serbia.

La Scandinavia attacca a sorpresa le Isole Britanniche e sbarca in Scozia e in Irlanda.

1940

L'Ungheria è invasa, ed è formato un governo fantoccio, in cui cominciano immediatamente azioni di resistenza che guardano al Re e al governo legittimo che si è ritirato a Praga.

Anche la Germania è invasa, dagli Scandinavi, e nasce una repubblica Tedesca che esclude l'Austria e la Svizzera, rimaste libere.

Infine, le truppe Scandinave invadono le Isole Britanniche, il cui governo fugge in Bretagna, insieme al Re; Il Principe Charles rimane in clandestinità per guidare la resistenza, ma il generale Birdwood firma la resa sulla stessa nave dove fu firmato l'armistizio nel 1918.

Irlanda del Nord, Scozia e Galles sono occupati dagli Scandinavi.

Al-Husayni, convintosi dell'invincibilità della Turchia, scende in guerra, ed invade la Somali Britannica e quella Francese; A Malta, gli Arabi fanno però una gran brutta figura.

Le truppe Franco-Tedesco-Britanniche si ritirano in Francia, dopo l'Invasione dei Paesi Bassi, annessi direttamente alla Scandinavia.

1941

Visto che la Turchia ha invaso le Due Sicilie senza consultarsi con l'Arabia, al-Husayni decide di Invadere Gerusalemme, che oppone strenua resistenza e l'Egitto, che riesce anche a respingere gli Arabi nel Sinai.

Türkes allora invade l'Egitto, con l'appoggio del Sudan.

Il Marocco invade Tripoli e Tunisi in nome del Pan-Berberismo.

Lo Stato Pontificio dichiara guerra alla Turchia e all'Arabia, e chiama i Cristiani alla Crociata di Liberazione.

In un clamoroso errore di valutazione, con la Francia e 4 dei sette Regni ancora liberi, la Turchia invade la Persia. Dopo le iniziali vittorie fallisce l'assedio di Amoglisharasta (Mosharasta fino al 1925) e la marcia verso la Capitale Shuravica, la città di Isfahan deve arrestarsi. Invaso il Turkmenistan Shuravico;

La Scandinavia, tuttavia chiede alla Russia, già in guerra contro l'Unione Shuravica di cedere zone di confine e di permettere l'attraversamento delle truppe Scandinave per l'Invasione della Rutenia; al rifiuto Russo la Scandinavia invade, e la Russia sigla una pace di ritorno allo status quo ante con l'Unione Shuravica, e dichiara guerra all'asse.

Il Siam cerca di approfittarne invadendo parte dell'Indonesia.

Il chiodo sulla bara alle ambizioni dell'asse lo mettono il Giappone, che invade il Regno delle Hawaii, protettorato Americano e le Filippine Americane, e il Siam, che invade Timor Leste, possedimento brasiliano; La CA e il Brasile dichiarano Guerra all'Asse;

1942

Conferenza di LaFayette, Si accordano il Presidente Blum, il Primo Ministro Ungherese Horthy, in rappresentanza dei Sette Regni, il Primo Ministro Brasiliano Vargas, il Primo Ministro del Governo Britannico Churchill, nominato al posto di Chamberlaine nel 1940, il Primo Ministro Provenzale Gramsci e il Francese Farman. Il Brasile impegnerà tutte le sue truppe sul fronte Europeo, mentre la Confederacion si sarebbe impegnata equamente sui due fronti; Charles de Gaulle è nominato comandante in capo delle forze alleate, venendo preferito a Mascarenhas de Morais e a d'Hauteclouque.

Operazione Torche, il Marocco è invaso; Re Mohammad V depone il governo filo fascista di al-Gaouli, e nomina primo ministro il Maresciallo Abd'el-Krim; Il Marocco esce dal conflitto, obbligando i Turchi a richiamare soldati dall'Invasione delle Due Sicilie; La modernissima flotta Toscana e l'areonautica granducale riescono nell'impresa, affondando la Mastodontica nave da guerra Koprulu nella battaglia di Caprera. I Turchi sono respinti a 10 Km da Napoli dalle truppe Duosiciliane, coadiuvate dai Pontifici, dai Toscani e da alcune divisioni Lombardo-Venete.

Inizia l'assedio di Fulashrasta (Tabriz, fino al 1932).

Conferenza di Bahçelievler in cui viene definita la Soluzione Finale per gli Ebrei e i Cristiani.

1943

Conferenza di Fez, partecipa anche il Primo Ministro Duosiciliano Croce; viene decisa la politica della resa senza condizioni, e, soprattutto, si organizza lo Sbarco in massa in Arabia; le truppe Americane sbarcano ad Aden; e Zanzibar cade; Il Gran Consiglio dello Spadismo obbliga Al-Husayni alle dimissioni; Re Ali III accetta e lo fa arrestare, nominando il Maresciallo al-Qawuji nuovo primo ministro; subito, questi chiede un armistizio agli alleati; La reazione Turca non si fa attendere, l'Hijaz, il Nejd, la Mesopotamia, e la Costa del golfo sono occupati dai Turchi, che non esitano ad occupare la stessa Città Santa della Mecca; I Sunniti Turchi sono oltraggiati da questo atto. La famiglia reale fugge vigliaccamente in Yemen, sotto protezione alleata.

Conferenza del Cairo, l'Egitto liberato ospita fra gli altri il Generale Chang Kai-Shek. Viene deciso lo Sbarco in Irlanda;

La flotta Scandinava è sconfitta nella battaglia delle Isole Aran, e nel giro di un mese, l'Irlanda è liberata; Poi, dopo un'altra vittoria marittima alleata nel Canale della Manica, e l'insurrezione generale dei Merry Companions, i Partigiani Britannici, anche la Gran Bretagna è liberata.

Cio che resta della flotta Scandinava è sconfitta nel Baltico dai Brito-Russo-Brasilo-Francesi; L'Esercito Scandinavo si ritira in Danimarca, lasciando liberi i Paesi Bassi e permettendo la liberazione della Germania. A questo punto, i Sette Regni lanciano una grande offensiva contro i Turchi nelle Due Sicilie e in Ungheria.

In Arabia al-Husainy è liberato dai Turchi e posto a capo della Repubblica Sociale araba, uno stato fantoccio dei Turchi.

In Colombia, Peron restaura la monarchia ma si proclama reggente a vita.

Inizia il rastrellamento e la deportazione nei campi di sterminio di centinaia di migliaia di persone appartenenti alle varie categorie sgradite ai Nazisti.

1944

Conferenza di Bandar Abbas, decisa la spartizione del mondo in aree di influenza, partecipano Vargas, Togliatti, Fuladi, Blum, Churchill e Farman. Togliatti, a sorpresa, non si allinea sulle posizioni di Fuladi definendolo pubblicamente "un Fascista travestito da Socialista."

Re Stefano IX, IV, III e II fa il suo ritorno ufficiale a Buda fra due ali di folla festante;

Prorogati i Parlamenti dei 7 Regni fino alla fine del conflitto.

I Giapponesi sono lentamente scacciati dal sud-Est Asiatico.

Liberata l'Ungheria, le armate dei Sette Regni, coadiuvate dai Pontifici, dai Toscani e dai Duo Siciliani, liberano la Bulgaria e la Serbia;

Controffensiva dei Balcani Meridionali, ultimo, vano, tentativo Turco per impedire alle truppe dei Sette Regni di liberare la Grecia ed entrare in territorio Turco.

Sbarco alleato in Epiro, è l'operazione Segneur Supreme.

Preso Russia della Carelia, resa Scandinava. L'imperatore Gustavo III abdica a favore del figlio Carlo IV.

Un tentativo di assassinare Türkes nel sua fortezza di Trabzon, la Yuva Kurti (Tana del Lupo)

ordito da vari ufficiali delle forze armate, incluso il Maresciallo Kakmak, fallisce, e Türkes da atto ad una feroce repressione.

1945

L'Arabia è liberata dalle forze alleate, e solo parte del nostro Irak sunnita è invaso dagli Shuravici; La Palestina Araba proclama la propria indipendenza sotto il governo di Gerusalemme.

Messico, Colombia, Principati Uniti di Moldavia e Valacchia, Spagna-Portogallo dichiarano pro-forma guerra all'Asse, per partecipare alle trattative di pace.

Il Sudan si arrende agli Egiziano-Americani.

Arpaslan Türkes si suicida nel Bunker sotto il Palazzo del Gran Vizier a Istanbul, che è catturata dagli eserciti dei Sette Regni; ad Ankara si incontrano le truppe occidentali con quelle Shuraviche, er la città Anatolica è divisa in zone d'occupazione.

In Giappone, il Presidente Godbout, succeduto a Blum, morto all'improvviso, autorizza il lancio di due ordigli nucleari frutto del progetto Petite Roche, Petit Garçon (HL Little Guy), e le Gros (HL Fat Guy), su Hiroshima e Nagasaki;

Il Giappone si arrende. La II Guerra Mondiale è finita, finalmente.

Finalmente, si va a nuove elezioni nei Sette Regni; In Ungheria, vanno al governo i Liberali con Zoltan Tildy; in Boemia, il Socialista Jan Masaryck diventa Cancelliere; in Germania, vince il partito Cristiano-Sociale con Konrad Adenauer, mentre in Polonia-Lituania vanno al governo i Socialisti di Wladyslaw Gomurka; in Rutenia la vittoria arride all'Unione Cristiano-Sociale di Stepan Bandera, mentre i Popolari tornano al governo con Degasperri in Lombardia-Venezia; infine, nei Paesi Bassi vanno al Governo i Laburisti con Willem Schermerhorn.

1946-1949

Guerra Civile Egiziana

Fra Comunisti e Monarchici, vincono i secondi.

1946

In Arabia, un referendum proclama abolita la monarchia, e Re Husayn II deve accontentarsi di andare a regnare a Zanzibar, che ha dichiarato l'indipendenza ed è a schiacciante maggioranza monarchica.

Un analogo referendum in Egitto e in Sudan riunifica i due paesi, ed estende la Monarchia al Sudan; I Comunisti Sudanesi ed Egiziani, tuttavia, fanno causa comune contro il Referendum e scatenano una violenta guerra Civile, assistiti in questo dagli Shuravici.

In Marocco la dinastia Alouita resta in sella, ma la Libia e la Tunisia diventano indipendenti sotto dinastie locali; Tripoli e Tunisi saranno cedute dalle Duesicilie, in cambio di svariate concessioni di carattere economico dai due nuovi stati.

La Scandinavia perde l'Islanda, che diventa indipendente sotto la vecchia dinastia Danese degli Oldenburg.

Nascono le Nazioni Unite, i Sette Regni sono obbligati ad accontentarsi di un solo seggio permanente nel Consiglio di Sicurezza, occupato a rotazione. Gli altri seggi permanenti sono Cina, Unione Shuravica, Confederazione Americana, Brasile, Francia, Provenza, Isole Britanniche, Toscana e Due Sicile. La piccola Toscana, che possiede la flotta e l'aviazione più tecnologicamente avanzate del mondo, entra così di diritto fra le grandi potenze.

I Paesi Bassi devono rinunciare alle proprie colonie in Indonesia, che per metà diventano una Federazione di Stati indipendente sotto protettorato Americano, e per l'altra sono uniti nella Federazione Socialista Indonesiana, parte dell'area di influenza Shuravica, come la Corea e la Cina settentrionale.

In Kurdistan i Comunisti organizzano un colpo di stato che instaura una dittatura a partito unico;

Anche in Georgia i Comunisti vanno al potere con la violenza.

I Sette Regni decidono di organizzare, in Boemia, la IV edizione del mondiale di Calcio, che viene vinta dall'Ungheria in finale contro la stessa Boemia.

La stessa Turchia è divisa in due, e la città di Trabzon, in territorio occupato dagli Shuravici, è divisa in due.

1947

Su proposta Ungherese, Nasce la Comunità Europea del Carbone e dell'Acciaio; Oltre ai Sette Regni partecipano anche la Toscana, con il Primo Ministro Gaetano Pieraccini, lo Stato Pontificio con Pietro Nenni, la Provenza con il Primo Ministro Antoine Segni, la Francia di Vincent Auriol, le Isole Britanniche di Edward George de Valera, il Regno Unito di Spagna e Portogallo con Rodolfo Llopi, il Primo Ministro della Turchia Occidentale Adnan Menderes, il Valacco-Moldavo Gheorghe Gheorghiu-Dej, il Bulgaro Konstantin Muraviev, il primo ministro Russo Vyacheslav Skryabin (HL Molotov), il Primo Ministro Serbo Milovan Đilas, lo Scandinavo Tage Erlander, quello Greco Giorgios Papandreu, e la Repubblica Palestinese del Primo Ministro Arlosoroff.

1948

La Confederation stanziava numerosi fondi per la ricostruzione dei paesi distrutti dalla guerra; Trattasi del piano Mareschal.

1950-1953

Guerra di Cina, la Cina Comunista del Nord invade la Cina del Sud, e finisce con un pareggio.

1950

Le elezioni dei Sette Regni si concludono senza cambiamenti; tutti e sette i governi in carica restano al loro posto.

Mondiale del Brasile vinto dalla Colombia.

1952

Muore Re Stefano IX, IV, III e II, gli succede il figlio Luigi, Re Luigi VII di Germania e Ungheria, VI di Polonia-Lituania, Boemia e Rutenia, III dei Paesi Bassi e di Lombardia-Venezia.

1953

Fondata l'Organization du Traité de l'Atlantique du Norte; (OTAN), Per reazione l'Unione Shuravica dà vita al Patto di Tbilisi. La Russia, che pure ha al governo i Social-Democratici, entra nella Nato, non fidandosi più degli Shuravici.

Vi entrano pure la Turchia Occidentale, e soprattutto, l'Arabia.

Muore Fuladi; si scatena una feroce lotta per la successione ai vertici dell'URSS, che sarà vinta da Mohammad Mosaddegh.

1954

Muore Alcide De Gasperi, alla guida del Consiglio dei Ministri Lombardo-Veneto gli succede Giuseppe Dossetti, suo ministro della giustizia.

Mondiale di Grande Austria, vinto dall'Ungheria.

A Trabzon è costruito un muro che diventa il simbolo della divisione fra le due Turchie, quella Democratica, capitale Istanbul, e quella Comunista, capitale Ankara.

1955

Elezioni nei Sette Regni, vittoria Socialista in Ungheria con Imre Nagy e in Lombardia-Venezia, con Giuseppe Saragat, in Boemia, a vincere sono i Cristiano-Sociali di Alois

Janáček, in Germania vanno al governo i Social-Democratici con Erich Ollenhauer, cosiccome vincono i Cristiano-Sociali nei Paesi Bassi, con Jan van Houtte mentre in Rutenia vince il Partito Laburista con Nykyfor Kalchenko. In Polonia-Lituania, vittoria per i Popolari con August Zalesky.

1956

Mosaddegh al Congresso del PCUS lancia la Defuladizzazione, denunciati i crimini di Fuladi. Un tentativo Kurdo di Democratizzazione è schiacciato nel sangue dai carrarmati del Patto di Tblisi.

1958

Mondiali di Scandinavia, vinti dal Brasile.

1960

Confermate le varie maggioranze nei Sette Regni.

1961

Crisi dei Missili in Messico; L'Impero Messicano ha stretto accordi con l'Unione Shuravica, alla quale permette di creare centri ricercache, in realtà sono vere e proprie basi missilistiche. Il Presidente Americano Daniel Wildenstein, il primo presidente Ebreo della storia della CA, dopo molta tensione, in cui il mondo teme lo scoppio della Terza Guerra Mondiale, negozia la pace con Mosaddegh. Entrambi sono accusati di debolezza in patria.

1962

Mondiali in Rutenia, vinti dal Brasile.

1963

Assassinato a Dallas il Presidente Wildenstein.

1965-1970

Guerra d'Indonesia. Al termine restano indipendenti e non comunisti solo Aceh, Papua e Giava.

1965

Anno di cambiamenti nei Sette Regni: Vittoria del blocco di Centro-Destra in Ungheria con Ferenc Nagy; in Germania la vittoria va ai Cristiano-Sociali di Kurt Georg Kiesinger; In Lombardia-Venezia vittoria dei Popolari con Giuseppe Dossetti; in Boemia vince la Sinistra guidati dall'eroe della II Guerra Mondiale Ludvig Svodoba; in Polonia-Lituania la vittoria arride ai Laburisti di Edward Gierek; in Rutenia, vittoria del Centro-Destra con Mykola Livytsky; nei Paesi Bassi, infine, i Laburisti portano al governo Henry Cravatte . Anwar Sadat tenta un colpo di stato militare in Egitto, ma Re Ismail III non lo appoggia e il golpe fallisce.

1966

Mondiali di Francia, vinti dalla squadra di casa.

1967

Anno dell'Africa, diventano indipendenti tutte le colonie Africane.

1968

Mosaddegh è defenestrato, ne prende il posto una triade di esponenti dell'ala dura, capeggiati

da Iraj Eskandari.

Primavera di Ankara, il Presidente della Repubblica Popolare Turca, Mehmet Ali Aybar tenta di introdurre maggiore democrazia nel sistema, è il cosiddetto Socialismo dal volto umano.

Anche stavolta, il patto di Tblisi interviene e reprime il cambiamento.

In Somali prende il Potere un regime Socialista.

1969

Fallisce un colpo di stato di matrice comunista in Libia.

1970

L'onda lunga del'68 sconvolge i Sette Regni; Vittoria secca dei Socialdemocratici in Germania con Herbert Karl Frahm, in Ungheria da Alexander Dubček, in Lombardia-Venezia da

Alessandro Pertini; in Polonia-Lituania Gierak è confermato, cosiccome Svodoba in Boemia e Cravatte nei Paesi Bassi. In Rutenia l'unico governo di Destra a restare in sella.

Mondiali in Messico, vittoria del Brasile.

1974

Mondiali di Grande Austria, vinti dalla squadra di casa.

Fallisce il tentativo del Derg di prendere il potere in Etiopia.

1975

Restano al governo Frahm, Dubček e Pertini, e va al governo Volodymyr Shcherbytsky in Rutenia. In Polonia-Lituania va al governo il Popolare Kazimierz Sabbat, in Boemia Rostislav Petera, e nei Paesi Bassi Andreas van Agt.

Muore il Generalissimo Peron; in seguito all'assassinio del suo delfino, il Primo Ministro Ammiraglio Emilio Massera, Peron aveva nominato suo erede Juan Carlos Suart, che divenne Imperatore e restaurò la democrazia nell'Impero Colombiano.

1975-1985

Guerra in Afghanistan

1978

Mondiali d'Rgitto-Sudan, i primi in terra Africana, vince la Colombia, che festeggia la ritrovata indipendenza.

1980

Sabbat, Petera e van Agt sono confermati, sono eletti, con piattaforme conservatrici, Flaminio Piccoli in Lombardia-Venezia, Helmuth Khol in Germania e Attila Szigethy in Ungheria; Solo in Rutenia resiste il Centro-Sinistra con Shcherbytsky.

Olimpiadi di Teheran, boicottate dalla CA e dal Brasile.

1981

Fondato in Georgia il primo sindacato non Comunista, Solidaroba (Solidarietà).

Il Lombardo-Americano Yves Montand, popolare attore, diventa Presidente della CA.

1982

Mondiali di Colombia, vinti dal Lombardo-Veneto.

1983

Trattato di Vienna, nasce la Confederazione Europea. Francia, Isole Britanniche, Sette Regni, Toscana e Due Sicilie mettono in comune il diritto di veto nel consiglio di Sicurezza dell'ONU.

Gli stati rimangono fra di loro autonomi, prendendo ad esempio i Sette Regni, mettendo in

comune la difesa, coordinando la politica estera ed economica ed armonizzando le legislazioni.

1984

Olimpiadi di Los Angeles l'URSS e le altre nazioni socialiste, più il Messico, nazione pur non socialista, e monarchica, ma alleata dell'URSS in chiave anti-americana.

1985

Alla morte di Eskandari alla guida dell'URSS gli succede Hossein Ali Montazeri che inizia un periodo di riforme, chiamate Šaffāfiyat (Trasparenza) e Bāzsāzi (Ricostruzione) .

Nei Sette Regni vince il Centro-Sinistra in Polonia-Lituania, con Wojciech Jaruzelsky, in Boemia con Jan Stráský e nei Paesi Bassi con Edmond Leburton. Confermato il Centro-Destra in Lombardia-Venezia, Germania (Grande Austria), e Ungheria, inoltre anche la Rutenia cambia governo, con Viacheslav Chornovil nuovo Primo Ministro.

1986

Mondiali dell'Unione Iberica vinti dalla Colombia.

L'organizzazione islamista Al-Shabaab fonda la Repubblica Islamica Somala.

1988

Eletto in Georgia il primo Presidente non Comunista.

1989

In Turchia Orientale crolla il Muro di Trebisonda.

Finisce la dittatura comunista in Kurdistan, in Afghanistan, dove le truppe si sono ritirate nel 1985, ritorna la democrazia. Anche in Malesia, in Corea e in Cina del Nord viene restaurata la democrazia. L'Indonesia, invece reprime duramente le manifestazioni degli Studenti in Medan Merdeka a Jakarta; Amir Sjarifuddin introduce il Capitalismo di Stato ma rifiuta aperture alla Democrazia. In Mongolia il Regime persiste tuttoggi.

1990

Montazeri eletto Presidente dell'URSS da libere elezioni.

Un tentativo di golpe in Persia è stroncato dal Presidente della Repubblica Federativa Persiana Akbar Hashemi Rafsanjani, che, tuttavia, dichiara sciolto il PCUS; L'URSS si dissolve. Diventano indipendenti l'Azerbajjan, l'Uzbekistan, il Kirghizistan, il Tajikistan e l'Uighuristan.

Elezioni nei Sette Regni, con la fine della concorrenza a sinistra rappresentati dai vari partiti Comunisti, il Centro-Sinistra ottiene numerosi successi: Claudio Martelli in Lombardia-Venezia, Gerard Shoreder in Germania e Károly Grósz in Ungheria; conferme in Boemia, Polonia-Lituania e Paesi Bassi; La Rutenia è l'unico paese dove il Centro-Destra tiene. Mondiali di Lombardia-Venezia, vinti dalle Due Sicilie.

1991

Nasce la Federazione Persiana. Rafsanjani eletto Primo Presidente.

1994

Mondiali della Confederacion Americaine vinti dal Brasile.

1995

Elezioni nei Sette Regni, il Centro-Destra vince in Boemia, con Václav Havel, in Polonia-Lituania con Vytautas Landsbergis e nei Paesi Bassi con Jacques Santer. Confermato il Centro-Sinistra in Ungheria, Germania, e Lombardia-Venezia, mentre in Rutenia il Centro-

Sinistra conquista il governo con Yevhen Marchuk.

1998

Mondiali delle Isole Britanniche-Bretagna-Corsica, vinti dalla squadra di casa.

2000

Elezioni nei Sette Regni, confermato il Centro-Destra in Boemia, Polonia-Lituania, e Paesi Bassi; Vittoria del Centro-Destra in Ungheria con Viktor Orban, in Germania con Jörg Haider e in Lombardia-Venezia con Silvio Berlusconi. Solo in Rutenia confermato il Centro-Sinistra.

2001

Al-Shabaab organizza l'attentato alle Tours Joumeaus, il neo-eletto presidente Georges Arbrisseau Jr. scatena la guerra al terrorismo.

2002

**Mondiali di Corea, vinti dal Brasile.
Invasa la Somalia dalle truppe dell'OTAN.**

2005

Muore Re Luigi VII, VI e III, gli succede il figlio Stefano, X d'Ungheria, V di Polonia-Lituania, Boemia e Rutenia, IV di Germani/Grande Austria, III di Lombardia-Venezia e dei Paesi Bassi.

Elezioni nei Sette Regni, Vittoria del Centro-Sinistra in Boemia, con Miloš Zeman, in Polonia-Lituania, con Leszek Miller e nei Paesi Bassi con Willem Kok; Il Centro-Destra vince in Rutenia con Viktor Yahnukovich, ed è confermato in Germania, Ungheria e Lombardia-Venezia.

2006

Mondiali di Grande Austria, vinti a sorpresa dalla Toscana.

2008

Europei nel Regno Unito Iberico, vinti dagli Stati Pontifici.

2010

Confermati Zeman, Miller e Kok, in Germania vince Simonetta Sommaruga, primo Cancelliere Tedesco Donna e primo Svizzero al Governo in Grande Austria, in Ungheria Janos Račan, in Lombardia-Venezia Piero Fassino. Solo in Rutenia, confermato il Centro-Destra.

Mondiali in Sud-Africa, vinti dall'Unione Iberica.

2011

Fallito attentato ai danni di Re Stefano.

2013

Il Professor Guido Borghi pubblica Mohács , la Battaglia che ha cambiato la Storia, uno dei saggi più completi sulla storia della dinastia Jagiellonica dal 1526 a oggi.

Il Grand'Austriaco Joseph Ratzinger, Papa dal 2005 con il nome di Benedetto XVI, abdica. Viene eletto il Colombiano Jorge Bergoglio, con il nome di Francesco.

2015

Confermati Sommaruga, Račan, e Fassino; anche in Rutenia vince il Centrosinistra con Julia

Timoshenko, prima donna Primo Ministro; il Centrodestra vince in Boemia con Petr Nečas, in Polonia-Lituania, con Beata Szydło, anche lei prima donna Cancelliere in Polonia-Lituania e nei Paesi Bassi Charles Michel.

Proclamato il Califfato a Misurata da ribelli che accusano la monarchia di essersi svenduta ai nemici dell'Islam;

2016

Devastante attacco terrorista all'aeroporto di Bruxelles nei Paesi Bassi, seguito da una strage a Berlino; Gli autori sono poi uccisi dalla polizia a Milano.

2017

Le truppe Europee e Libiche prendono Misurata, ponendo fine al sedicente califfato.

Lista dei Ministri-Presidente Ungheresi dal 1788

Nome	Partito	Mandato
Sámuel Teleki	Conservatore	1788-1814
Istvan Nagy	Liberale	1814-1824
Károly Andrássy	Liberale	1824-1834
Janko Drašković	Liberale	1834-1844
István Széchenyi	Conservatore	1844-1854
Lajos Kossuth	Liberale	1854-1864
Gyula Andrassy	Conservatore	1864-1879
Gyula Szapáry	Liberale	1879-1889
István Bittó	Conservatore	1889-1899
Sandor Wekerle	Liberale	1899-1909
István Tisza	Conservatore	1909-1919
Gyula Peidl	Socialista	1919-1929
Miklos Horthy	Conservatore	1929-1945
Zoltan Tildy	Liberale	1945-1955
Imre Nagy	Socialista	1955-1965
Ferenc Nagy	Popolare	1965-1970
Alexander Dubček	Socialista	1970-1980
Attila Szigethy	Popolare	1980-1990
Károly Grósz	Socialista	1990-2000
Viktor Orban	Conservatore	2000-2010
Janos Račan	Socialista	2010-in Carica.

Lista dei Cancellieri di Grande Austria dal 1788

Nome	Partito	Mandato
Philipp von Cobenzl	Liberales	1788-1814
Klemens von Metternich	Conservatore	1814-1849
Heinrich von Gagern	Liberales	1849-1859
Otto von Bismarck	Conservatore	1859-1879
Leo von Caprivi	Liberales	1879-1889
Chlodwig zu Hohenlohe-Schillingsfürst.	Conservatore	1889-1899
Ernest von Koerber	Liberales	1899-1909
Theobald von Bethmann-Hollweg	Conservatore	1909-1919
Friedrich Ebert	Social-Democratico	1919-1925
Hermann Müller	Social-Democratico	1925-1929
Paul von Hindenburg	Conservatore	1929-1934
Franz von Papen	Cristiano-Sociale	1934-1939
Karl Renner	Social-Democratico	1939-1945
Konrad Adenauer	Cristiano-Sociale	1945-1955
Erich Ollenhauer	Social-Democratico	1955-1965
Kurt Georg Kiesinger	Cristiano-Sociale	1965-1970
Herbert Karl Frahm	Social-Democratico	1970-1980
Helmuth Kohl	Cristiano-Sociale	1980-1990
Gerard Shorerder	Social-Democratico	1990-2000
Jörg Haider	Conservatore	2000-2010
Simonetta Sommaruga	Social-Democratico	2010-in Carica.

Lista dei Presidenti del Consiglio dei Ministri Lombardo-Veneti dal 1788

Nome	Partito	Mandato
Francesco Melzi d'Eril	Liberale	1788-1814
Carlo Verri	Liberale	1814-1824
Federico Confalonieri	Liberale	1824-1834
Alessandro Odescalchi di Mondonico	Conservatore	1834-1844
Carlo Cattaneo	Liberale	1844-1849
Massimo d'Azeglio	Conservatore	1849-1859
Camillo Benso di Cavour	Liberale	1859-1869
Urbano Rattazzi	Conservatore	1869-1879
Agostino Depretis,	Liberale	1879-1889
Luigi Luzzatti	Conservatore	1889-1899
Giovanni Giolitti	Liberale	1899-1909
Giovanni Merizzi	Conservatore	1909-1919
Filippo Turati	Socialista	1919-1929
Alcide DeGasperi I	Popolare	1929-1939
Palmiro Togliatti	Socialista	1939-1945
Alcide DeGasperi II	Popolare	1945-1954
Giuseppe Dossetti I	Popolare	1954-1955
Giuseppe Saragat	Socialista	1955-1965
Giuseppe Dossetti II	Popolare	1965-1970
Alessandro Pertini	Socialista	1970-1980
Flaminio Piccoli	Popolare	1980-1990
Claudio Martelli	Socialista	1990-2000
Silvio Berlusconi	Liberale	2000-2010
Piero Fassino	Socialista	2010-in Carica.

Lista dei Gran Pensionari dei Paesi Bassi dal 1788

Nome	Partito	Mandato
Vilhelm van Orange-Nassau	Conservatore	1788-1814
Rutger Jan Schimmelpenninck	Liberale	1814-1824
Vilhem Frederick van Orange-Nassau	Conservatore	1824-1834
Albert Joseph Golbert d'Albiella	Liberale	1834-1844
Jan Jacob Rochussen	Conservatore	1844-1854
Jakob de Kempnaer	Liberale	1854-1864
Julius van Zuylen van Nijvelt	Conservatore	1864-1874
Walthère Frère-Orban	Liberale	1874-1884
Æneas Mackay	Conservatore	1884-1894
Nicholas Pierson	Liberale	1894-1904
Theodorus Heemskerk	Conservatore	1904-1919
Pieter Wilhelm Cort van der Linden	Liberale	1919-1929
Hendrikus Colijn	Cristiano-Sociale	1929-1939
Pierre Dupong.	Cristiano-Sociale	1939-1945
Willem Schermerhorn.	Laburista	1945-1955
Jan van Houtte	Cristiano-Sociale	1955-1965
Henry Cravatte	Laburista	1965-1975
Andreas van Agt	Cristiano-Sociale	1975-1985
Edmond Leburton	Laburista	1985-1995
Jacques Santer.	Cristiano-Sociale	1995-2005
Willem Kok	Laburista	2005-2015
Charles Michel	Cristiano-Sociale	2015-in carica

Lista dei Cancellieri di Polonia-Lituania dal 1788

Nome	Partito	Mandato
Stanislaw August Poniatosky	Conservatore	1788-1798
Tomasz Adam Ostrowski	Conservatore	1798-1814
Adam Jerzi Czartoryski	Liberale	1814-1860
Wladyslaw Czartoryski	Liberale	1860-1864
Romuald Traugutt	Conservatore	1864-1874
Jaroslaw Dabrowsky	Liberale	1874-1884
Kazimierz Feliks Badeni	Conservatore	1884-1894
Jonas Basanavičius	Liberale	1894-1904
Roman Dmowsky	Conservatore	1904-1919
Józef Piłsudski	dei Lavoratori	1919-1929
Antanas Smetona	Conservatore	1929-1939
Ignacy Mochiky,	Popolare	1939-1945
Wladyslaw Gomurka	dei Lavoratori	1945-1955
August Zalesky	Popolare	1955-1965
Edward Gierek	dei Lavoratori	1965-1975
Kazimierz Sabbat	Popolare	1975-1985
Wojciech Jaruzelsky	dei Lavoratori	1985-1995
Vytautas Landsbergis	Popolare	1995-2005
Leszek Miller	dei Lavoratori	2005-2015
Beata Szydło	Conservatore	2015-in Carica

Lista dei Primi Ministri Ruteni dal 1788

Nome	Partito	Mandato
Hieronim Janusz Sanguszko	Conservatore	1788-1814
Eustachy Erazm Sanguszko I	Conservatore	1814-1824
Andriy Rozumovskyi	Liberale	1824-1834
Eustachy Erazm Sanguszko II	Conservatore	1834-1844
Taras Shevchenko	Liberale	1844-1859
Władysław Hieronim Sanguszko.	Conservatore	1859-1869
Dmytro Pylchikov	Liberale	1869-1879
Volodymyr Antonovych	Conservatore	1879-1889
Mihahilo Drahomanov	Liberale	1889-1895
Ivan Franko	Liberale	1895-1899
Jan Tadeusz Lubomirski	Conservatore	1899-1909
Kost Levitsky	Liberale	1909-1919
Mychajło Hruszewski	Laburista	1919-1929
Pavlo Skoropadsky.	Conservatore	1929-1939
Andriy Livytskyi	Laburista	1939-1945
Stepan Bandera	Cristiano-Sociale	1945-1955
Nykyfor Kalchenko	Laburista	1955-1965
Mykola Livytsky	Cristiano-Sociale	1965-1975
Volodymyr Shcherbytsky	Laburista	1975-1985
Viacheslav Chornovil	Cristiano-Sociale	1985-1995
Yevhen Marchuk	Laburista	1995-2005
Viktor Yahnukovich,	Conservatore	2005-2015
Julia Timoshenko	Laburista	2015-in Carica.

Lista dei Cancellieri Boemi dal 1788

Nome	Partito	Mandato
Jan Rudolf Chotek	Conservatore	1788-1814
Jan Jozeph Radecky	Conservatore	1814-1849
Franktisek Palacky	Conservatore	1849-1854
Karel Vilém Auersperg	Liberale	1854-1864
Bohuslav Chotek	Conservatore	1864-1874
Alois Pravoslav Trojan	Liberale	1874-1884
František Ladislav Rieger	Conservatore	1884-1894
Alfred August Windischgrätz.	Liberale	1894-1904
Karel Kramář	Conservatore	1904-1919
Thomas Masaryk	Liberale	1919-1929
Edvard Beneš	Liberale	1929-1939
Zdeněk Fierlinger	Socialista	1939-1945
Jan Masaryck	Socialista	1945-1955
Alois Janáček	Cristiano-Sociale	1955-1965
Ludvig Svodoba	Socialista	1965-1975
Rostislav Petera	Cristiano-Sociale	1975-1985
Jan Stráský	Socialista	1985-1995
Václav Havel	Cristiano-Sociale	1995-2005
Miloš Zeman	Socialista	2005-2015
Petr Nečas	Cristiano-Sociale	2015-in Carica